IL PICCOLO ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione una volta C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.35.

# IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⅘ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Domenica 2 Maggio 1915 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 12160

# La nuova avanzata tedesca nella Russia nord-occidentale

## Azioni parziali nei Carpazi - I combattimenti ai Dardanelli - Lo scioglimento della Camera greca

## Il quadro degli avvenimenti

### Negli scacchieri orientali

**Polonia settentrionale e Russia occidentale.** - Aprile 25. - Due tentativi russi ad ovest di Ciechanow sono respinti. I tedeschi gettano 20 bombe sul nodo ferroviario di Bialystok per rispondere alle bombe russe sulla città di Neuenburg. - 26. - Altri attacchi russi sono respinti a nord di Ciechanow. - 28. - A nord-est e ad est di Suwalki i tedeschi attaccanti prendono le trincee russe sopra un fronte di 20 chilometri. In combattimenti a nord di Przanysz sono fatti prigionieri 472 russi e conquistate tre mitragliatrici. - 29. - A sud di Kalwarja i tedeschi s'impossessano del passo di Kowale e di un'altura a sud dello stesso. - 30. - Le avanguardie tedesche operanti nella Russia nord-occidentale raggiungono l'importante linea ferroviaria Libau-Dünaburg (Dwinsk). Finora nessuna resistenza delle truppe russe. Un combattimento è impegnato presso Schawli. Più a sud falliscono punte russe tra Kalwarja e Augustow. 500 russi prigionieri.

Maggio 1. - Il combattimento presso Schawli finisce con la fuga dei russi in direzione di Mitau, lasciando circa 1000 prigionieri e molte mitragliatrici e materiale. L'inseguimento continua. Gli attacchi russi presso Kalwarja sono rigettati, facendosi 350 prigionieri. A sud-ovest di Augustow i russi hanno un successo locale contro una compagnia d'avamposti.

**Polonia centrale.** - 29. - Presso Dachowo, sopra un affluente della Bzura, a sud di Sochaczew, i tedeschi s'impossessano di un punto d'appoggio russo. - 1. - Punte russe a oriente di Plock sono respinte.

**Polonia meridionale.** - 28. - Accanito combattimento d'artiglieria. Due depositi russi di munizioni sono fatti saltare dai cannoni a.-u. - 29. - L'azione d'artiglieria continua. - 1. - Punte russe sono respinte dai tedeschi a sud della Pilica. Le truppe a.-u. sloggiano avamposti russi da parecchie posizioni.

**Carpazi.** - 25. - A est del passo di Uszok, le truppe a.-u. prendono d'assalto l'altura di Ostry a sud di Koziowa, mentre le truppe germaniche guadagnano terreno sul fianco destro dei russi. Questi sono rigettati da tutte le posizioni sopra la valle dell'Orawa e lasciano 652 prigionieri. - 26. - A est del passo di Uszok truppe a.-u. prendono un punto d'appoggio russo a sud-est di Koziowa, facendo oltre 1000 prigionieri. Contrattacchi russi violentemente respinti conducono alla conquista di 26 trincee russe da parte degli austro-germanici. Davanti alle posizioni del passo di Uszok i russi si ritirano in disordine. - 27. - Combattimenti d'artiglieria. L'attacco russo al passo di Uszok non si rinnova. - 28. - Attacchi notturni russi ad est della collina di Ostry sono respinti. - 29. - Combattimento d'artiglieria. Una punta notturna dei russi contro le posizioni a.-u. nella valle dell'Opor fallisce dopo breve combattimento. 30. - Nuovi attacchi russi notturni nelle valli dell'Orawa e dell'Opor sono respinti. 1. - Nei combattimenti sulle alture tra l'Orawa e l'Opor i russi lasciano 500 prigionieri.

**Erzegovina.** - 1. - Forze montenegrine spintesi a oriente di Trebinje sono spazzate dall'artiglieria a.-u.

**Mar Jonio.** - 28. - Il sottomarino a.-u. N. 5 affonda nel Mar Jonio l'incrociatore francese «Léon Gambetta», a 25 miglia a sud di Santa Maria di Leuca. 136 uomini dell'equipaggio sono tratti in salvo alle coste italiane.

### Nello scacchiere occidentale

**Inghilterra.** - 30. - I tedeschi bombardano le fortificazioni di Hartwick, sulla costa orientale dell'Inghilterra. Dirigibili tedeschi lanciano bombe su Borg St. Edmunds, su Ipswich e su Whitton, incendiando alcune case.

**Fiandre.** - 25. - L'offensiva tedesca presso Ypres prosegue con successo: rigettati i contrattacchi franco-inglesi, sono occupate le località di Saint Julien e di Keersale e le truppe compiono il semicerchio intorno ad Ypres spingendosi verso Grafentafel. Circa 100 inglesi prigionieri. Un contrattacco inglese a ovest di Saint Julien è respinto. A ovest di Lilla naufragano tentativi inglesi d'attacco. - 26. - Il comunicato tedesco annunzia nuovi vantaggi presso Ypres. Nei combattimenti degli ultimi tre giorni i prigionieri francesi, inglesi e coloniali fatti dai tedeschi ascendono a 5000, i cannoni presi a 45. - 27. - Grandi forze inglesi attaccano la nuova linea tedesca a nord e a nord-est di Ypres e sono respinte. I tedeschi sgomberano Lizerne, distrutta dall'artiglieria degli alleati, tenendo però la testa di ponte. Il bottino di mitragliatrici fatto dai tedeschi ascende a 50. Poperinghe, centro di rifornimento per Ypres, è sotto il fuoco della loro artiglieria. - 28. - La controffensiva inglese è spezzata di nuovo ai due lati della strada di Ypres e in altri punti. 29. - Francesi e inglesi continuano ad attaccare tenacemente le posizioni tedesche al di là del canale d'Ypres, presso Steenstrate e Heet Sas; ma sono respinti. I cannoni conquistati dai tedeschi nella battaglia d'Ypres sono ormai 63. - 30. - Attività degli aviatori franco-inglesi su Ostenda. Le artiglierie tedesche cannoneggiano la fortezza di Dunkerque. Nuovi combattimenti si impegnano tra Steenstrate e Heet Sas; a nord di Ypres è infranto un tentativo francese sulla riva occidentale del canale. - 1. - Gli attacchi franco-inglesi sulle due rive del canale a nord di Ypres falliscono. Dunkerque è sempre cannoneggiata dai tedeschi.

**Champagne.** - 26. - Due attacchi francesi sono respinti presso Beau-Sejour. - 28. - A nord di Le Mesnil i tedeschi irrompono e guadagnano un lungo tratto di trincee francesi, prendendo 60 prigionieri, 4 mitragliatrici e 13 lanciamine. - 29. - Attacchi francesi contro le posizioni conquistate dai tedeschi a Le Mesnil sono respinti. 30. - I tedeschi mantengono le posizioni conquistate presso Le Mesnil per un chilometro di lunghezza e 300 me-

**Argonne e Lorena.** - 25. - A nord del Four de Paris, nelle Argonne, è respinto un attacco francese. Sulle alture della Mosa i francesi sono battuti a sud-ovest di Combres e devono abbandonare parecchie linee, dopo aver perduto nel contrattacco 1600 prigionieri e 17 cannoni. Si combatte nel bosco di Ailly. Nel Bosco dei Preti fallisce un attacco notturno francese. - 26. - L'attacco tedesco sulle alture della Mosa sarebbe giunto fino ad ovest di Les Esparges, prendendo centinaia di prigionieri e mitragliatrici. Nel bosco di Ailly punte francesi non riuscite. - 27. - A nord-est di Vienne Le Chateau, nelle Argonne, è respinto un attacco notturno francese. Attacchi di grandi forze francesi contro le posizioni di Combres falliscono. E' respinto anche un grosso attacco nel Bosco di Ailly. Nel Bosco dei Preti i tedeschi segnalano progressi. - 28. - Combattimento d'artiglieria fra la Mosa e la Mosella. Un grosso attacco notturno francese nel Bosco dei Preti è respinto. - 29. - A sud-est di Verdun i tedeschi avanzano di alcune centinaia di metri sulle alture della Mosa. Secondo il «Temps», aeroplani tedeschi avrebbero gettato bombe su Nancy, facendo alcune vittime. - 30. - Nuovi attacchi francesi alle posizioni tedesche sulle alture della Mosa. Falliscono; così pure un attacco a nord di Flirey. Nei combattimenti degli ultimi giorni il numero complessivo dei prigionieri francesi supera i 4000. - 1. - Insuccesso di attacchi francesi tra Ailly e Apremont.

**Vosgi e Alsazia.** - 26. - I tedeschi riprendono la vetta dell'Hartmannsweilerkopf. Il bottino è di 751 prigionieri, 6 lanciamine e 4 mitragliatrici. - 27. - Gli attacchi francesi per riconquistare l'Hartmannsweilerkopf falliscono. Un aviatore francese getta bombe sopra la fabbrica d'armi Mauser a Obersdorf nel Württemberg - 28. - Un aviatore francese getta sei bombe presso Friedrichshafen, con lievi danni.

### La guerra della Turchia

**Dardanelli e Bosforo.** - 25. - La squadra russa del Mar Nero si avvicina al Bosforo e vi compie un breve cannoneggiamento dimostrativo. Aeroplani degli alleati gettano bombe sulla città di Madytos ai Dardanelli. - 26. - La Reuter comunica che la corazzata «Triumph» fu colpita da tre granate mentre cannoneggiava la penisola di Gallipoli. I danni non sarebbero gravi. Da Costantinopoli si annunzia che truppe degli alleati tentarono uno sbarco su quattro punti, alla costa occidentale della penisola di Gallipoli e presso Kum Kaleh sulla costa d'Asia. Il riparto sbarcato presso Tekkeburnu sarebbe stato rigettato in mare; quello sbarcato presso Ariburnu, avanzato, sarebbe stato respinto alla costa. I turchi avrebbero impegnato combattimenti su tutto il fronte. Contemporaneamente la squadra franco-inglese avrebbe fatto un tentativo negli Stretti, ma avrebbe dovuto ritirarsi, perdendo una torpediniera e con un'altra danneggiata. - 27. - Nuovi comunicati turchi recano che le forze sbarcate dagli alleati a Kabatepe furono sgominate: in parte costrette a prendere il mare, in parte costrette ad arrendersi. Il sultano Maometto V assume il titolo di Ghazi (il vittorioso). - 28. - Un bollettino turco annunzia che un rinnovato tentativo degli alleati contro Kabatepe e la costa meridionale della penisola di Gallipoli è contrastato con successo. Presso Kum-Kaleh, sulla costa asiatica, gli alleati nella ritirata avrebbero lasciato tre mitragliatrici. - 29. - Da Costantinopoli si annunzia che gli alleati non poterono mantenersi presso Kum Kaleh, mentre le forze sbarcate a Kabatepe nella penisola di Gallipoli tentano ostinatamente di consolidarsi sotto la protezione delle navi. I turchi avrebbero danneggiato all'ingresso dello Stretto l'incrociatore francese «Jeanne d'Arc» e affondato una torpediniera e parecchie scialuppe cariche di truppe. - 30. Secondo il comunicato turco, le truppe sbarcate a Kabatepe sarebbero state costrette a ritirarsi fino a 500 metri dalla spiaggia. Un altro tentativo di sbarco presso Saros sarebbe fallito. Secondo il comunicato inglese gli alleati si manterrebbero, pur con gravi perdite, su tutti i tre punti principali di sbarco.

**Transcaucasica.** - 28. - Secondo notizie turche, un tentativo notturno dei russi sarebbe stato respinto presso Melo alla frontiera turco-russa. - 30. - A sud di Artwin i russi si sarebbero ritirati dopo due ore di combattimento.

### Gli altri avvenimenti

25. - L'ufficiosa «Norddeutsche Zeitung» smentisce le voci di pace separata tra Germania e Inghilterra.

— Secondo notizie inglesi, le trattative fra Cina e Giappone sarebbero arrestate. I giapponesi modererebbero alcune loro domande per agevolare la riuscita delle trattative.

26. - Alla Camera ungherese, dopo un discorso di Tisza e del ministro degli honved Hazai, si approva la legge per l'allargamento della leva in massa dai 18 ai 50 anni.

29. - Il Giappone presenta alla Cina una revisione delle sue domande. Le modificazioni si ridurrebbero a poca cosa. Ciò determinerebbe una certa delusione in Cina.

30. - Gli ambasciatori italiani a Vienna e a Londra smentiscono di essere stati chiamati a Roma per conferire con Sonnino.

1. - La «N. F. Presse» annunzia lo scioglimento della Camera greca e le elezioni per il 30 giugno.

# LA GUERRA CONTRO LA RUSSIA

## Combattimenti d'artiglieria nella Polonia russa

### Nessun cambiamento in Galizia e nei Carpazi

VIENNA 1. (Corr. Bureau). Si comunica ufficialmente:

**1. maggio 1915. - Nella Polonia russa vivace combattimento d'artiglieria, durato qua e là anche durante la notte.**

**Truppe russe di sicurezza furono cacciate da parecchie posizioni.**

**Sul fronte nella Galizia occidentale e nei Carpazi nessun cambiamento.**

**Il nemico diresse anche ieri ripetuti attacchi contro le alture da noi conquistate tra l'Orawa e la valle dell'Opor. Gli attacchi furono nuovamente respinti con gravissime perdite per i russi, che perdettero 500 prigionieri.**

**Nella Galizia sud-est e nella Bucovina temporanei combattimenti d'artiglieria.**

**A sud di Zaleszczyki una delle nostre batterie incendiò un magazzino russo di munizioni.**

**Negli ultimi tempi sul teatro meridionale della guerra, meno isolati fuochi di artiglieria lungo il confine, nessun avvenimento d'importanza. Ad est di Trebinje il nostro fuoco d'artiglieria disperse delle forze montenegrine che s'erano arrischiate troppo avanti. Il loro rifugio fu distrutto.**

**Il sostituto del capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.**

## Il combattimento di Szawla favorevole ai tedeschi

### 1350 prigionieri

BERLINO 1. (Corr. Bureau). La «Wolff» comunica:

**Grande quartier generale, 1. maggio. - Teatro orientale della guerra. - Il combattimento presso Szawla ha avuto un esito favorevole per noi. I russi, dopo aver appiccato il fuoco ai quattro angoli di Szawla e dopo aver subito gravi perdite, fuggirono in direzione di Mitau. Si continua l'inseguimento. Finora si fecero circa 1000 prigionieri; inoltre caddero in nostre mani dieci mitragliatrici, una grande quantità di salmerie, carri di munizioni e particolarmente molte munizioni.**

**Attacchi nemici presso Kalwarja ed a sud-ovest furono respinti con gravi perdite; qui furono fatti prigionieri altri 350 russi. Per contro riuscì ai russi di sorprendere a sud-ovest di Augustow, di notte tempo, una compagnia tedesca di avanguardia e di danneggiarla gravemente.**

**Ad est di Plock e sulla sponda meridionale della Pilica furono respinte deboli punte russe.**

**Il comando supremo dell'esercito.**

## La rassegna della leva in massa

### dai 18 ai 50 anni

### In giugno e luglio?

*VIENNA 1. Il «Neues Wiener Tagblatt» pubblica: La visita del conte Tisza a Vienna non ha avuto altro scopo, come rileviamo da parte bene informata, che la discussione di parecchie questioni di affari correnti con i ministri comuni. L'udienza del conte Tisza ha avuto speciale importanza per il fatto che il presidente dei ministri ungheresi potè riferire che la nuova legge sulla leva in massa era stata votata dalle due Camere, sicchè egli potè presentarla al Monarca per la sanzione. Nei prossimi giorni le due nuove leggi verranno incorporate nella raccolta delle leggi ed entreranno in vigore subito dopo la promulgazione.*

*Si deve pertanto ritenere che le nuove classi della leva in massa saranno richiamate appena dopo finiti completamente i lavori del raccolto, al più presto alla fine di agosto, rispettivamente ai primi di settembre. Intanto si inizieranno i necessari lavori preliminari.*

*Nelle prossime settimane seguirà la compilazione delle liste delle classi dei nuovi soggetti alla leva in massa e in pari tempo verranno assegnate le differenti mansioni. La leva sarà fatta nei mesi di giugno e luglio. Le classi più anziane verranno anzitutto adibite a servizi locali per dare il cambio a quelle forze che finora avevano adempiuto ai loro obblighi militari nell'interno del paese e che saranno destinate a rinforzare il fronte.*

## Scambio di telegrammi tra l'Imperatore Francesco Giuseppe e il Sultano

COSTANTINOPOLI 30 (Corr. Bureau). I giornali pubblicano i telegrammi scambiati tra S. M. l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe I e S. M. il sultano in occasione dell'anniversario dell'avvento al trono del sultano. Il telegramma di S. M. l'Imperatore dice: «Mi riesce particolarmente gradito di approfittare dell'occasione offertami dall'anniversario dell'avvento al trono di V. M. per esprimere un'altra volta a V. M. i più sinceri auguri per la Vostra felicità e quella dell'Impero ottomano. Formulo i più fervidi auguri, perchè gli sforzi delle nostre forze di terra e di mare nella lotta comune, impostaci dai nostri nemici, sieno coronati da pieno successo e perchè, dopo la guerra vittoriosa, sieno riservati ai nostri popoli i benefici di un'èra di pace e di benessere.

Il telegramma di risposta di S. M. il sultano dice: «Ringrazio V. M. di tutto cuore per le affettuose felicitazioni che V. M. ebbe la bontà di farmi pervenire in occasione dell'anniversario del mio avvento al trono, e prego V. M. di gradire l'assicurazione della mia più profonda amicizia. Unisco i miei voti a quelli di V. M., affinchè l'Onnipotente conceda alla nostra giusta causa pieno successo con la vittoria generale dei nostri valorosi eserciti alleati.

## Un omaggio all'Arciduchessa Zita

### degli ufficiali di Przemysl prigionieri di guerra

VIENNA 1. (Corr. Bureau). Un certo numero di ufficiali a.-u. fatti prigionieri a Przemysl e che presentemente sono a Saratow, fecero all'Arciduchessa Zita, in occasione del suo onomastico, che cadeva il 27 aprile, un omaggio sommamente commovente ed inatteso. Essi inviarono all'Arciduchessa il seguente dispaccio: «Ufficiali da Przemysl prigionieri di guerra a Saratow, pregano di poter presentare devotissime felicitazioni per l'onomastico di V. A. I.»

L'Arciduchessa Zita, molto lieta e commossa dell'atto di omaggio, rispose nel modo più cordiale. L'Imperatore, al quale il telegramma fu presentato, fu molto lieto nel ricevere la notizia degli ufficiali prigionieri di guerra e manifestò la gioia che l'omaggio provocava in lui.

## Per le vedove, gli orfani e gli invalidi

BUDAPEST 1 (Corr. Bureau). Sono arrivati qui stamane il presidente dei ministri conte Stürgkh, accompagnato dal consigliere di sezione conte Attems, il ministro della guerra cav. de Krobatin, accompagnato dall'aiutante d'ala principe Stahrenberg, il ministro delle finanze barone dott. de Engel, accompagnato dal segretario ministeriale dott. Bauda, ed il ministro alla difesa del paese barone de Georgi, accompagnato dall'aiutante d'ala capitano de Rambausek. I ministri si recheranno alle 11 ant. dal presidente dei ministri conte Tisza per continuare le discussioni in merito allo sviluppo della legge concernente i provvedimenti a favore delle vedove e degli orfani dei caduti in guerra, rispettivamente in riguardo ai provvedimenti delle persone che la guerra rese inabili al guadagno.

BUDAPEST 1 (Corr. Bureau). La conferenza alla presidenza dei ministri durò dalle 11 ant fino alle 3.30 pom. Erano presenti i due presidenti dei ministri conte Stürgkh e conte Tisza, i due ministri delle finanze barone de Engel e Teleszky, il ministro alla difesa del paese barone de Georgi, il ministro degli honved barone Hazai ed il ministro della guerra cav. de Krobatin. La discussione aveva lo scopo di stabilire le modalità dei provvedimenti a favore di persone militari. Si constatò il pieno accordo dei fattori interessati.

I ministri austriaci ritornarono a Vienna alle 5.15

## Dopo l'affondamento del „Léon Gambetta"

### La risposta dell'ammiraglio Haus al borgomastro di Vienna

VIENNA 1. (Corr. Bureau). L'ammiraglio Haus, in risposta alle felicitazioni della capitale Vienna per lo splendido fatto d'armi dell'«U 5», ha diretto al borgomastro dott. Weiskirchner il seguente telegramma: «Vivamente lieto per le cordiali felicitazioni di V. E. e per la prova di simpatia della i. r. capitale dell'Impero e residenza di Vienna, così onorifica per l'i. e r. flotta, prego V. E. di gradire i vivissimi ringraziamenti miei e della marina da guerra».

BERLINO 1 (Corr. Bureau). Un dispaccio da Basilea del «Tageblatt» reca: I giornali parigini ammettono che la notizia dell'affondamento dell'incrociatore «Léon Gambetta» ha influito ierlaltro e specialmente ieri sfavorevolmente sulla Borsa di Parigi.

## Una smentita della Wolff all'Agenzia telegrafica russa

BERLINO 1 (Corr. Bureau). La «Wolff» reca: L'Agenzia telegrafica pietrogradese diffuse il 27 aprile la notizia che nei Carpazi parecchie divisioni di cavalleria avevano ceduto i propri cavalli all'artiglieria trasformandosi in distaccamenti di fanteria. Queste, che prima erano truppe a cavallo, non avrebbero le baionette; ciò che sarebbe uno svantaggio sensibile, perchè, nella maggior parte dei combattimenti, si viene a corpo a corpo.

Questa franchezza sembra sia stata biasimata, per cui l'Agenzia telegrafica invia all'estero neutrale un comunicato in cui ass[illegible]isce di non aver mai diffusa una simile notizia. La notizia, anzi, sarebbe stata messa in giro dalla «Wolff» al fine di deviare l'attenzione dal fatto notorio della diminuzione spaventevole degli effettivi di cavalli nell'esercito germanico. Il tentativo bambinesco di denegazione è destinato all'insuccesso, tanto più che in Danimarca, nella Svizzera ecc. si sa benissimo che il dispaccio in questione non proveniva da Berlino, ma da Pietrogrado.

## Il titolo di tenente ingegnere

### agli assolti del Politecnico

VIENNA 1. (Corr. Bureau). Il Bollettino delle ordinanze per l'i. e r. esercito pubblica la seguente Sovrana risoluzione: S. M. I. e R. apostolica con Sovrana risoluzione del 22 marzo 1915 si è degnata graziosissimamente di approvare il conferimento del titolo di tenente ingegnere della leva in massa per la durata della guerra agli ingegneri ed architetti che hanno assolto il Politecnico e che durante la guerra sono impiegati corrispondentemente alle loro cognizioni tecniche nel servizio dell'amministrazione dell'esercito.

## L'azione di terra e di mare contro i Dardanelli

### Il comunicato inglese sulle operazioni di sbarco

*LONDRA 30 (Corr. Bureau.) Nel comunicato ufficiale sui combattimenti avvenuti ai Dardanelli tra il 25 e il 29 aprile è detto: Sei diverse località costiere furono impiegate per lo sbarco dell'esercito. Le operazioni erano appoggiate da tutta la flotta. Il risultato della prima giornata fu che considerevoli forze inglesi, australiane e francesi, si insediarono nei tre punti principali, cioè gli australiani e i neozelandesi sui pendii di Saritbair, a nord di Kabatepe, le truppe britanniche al Tekeburnu ed i francesi sulla costa asiatica, presso Kum Kaleh.*

*All'alba del 26 aprile il nemico si sosteneva ancora nel villaggio di Seddil Bahr, che è pieno di caverne, di trincee e di stecconate. Questa posizione fu presa d'assalto dagli inglesi in attacchi di fronte, attraverso i reticolati non ancora distrutti. La nostra posizione su questa estremità della penisola fu quindi definitivamente assicurata.*

*La sera del 27 aprile gli alleati occuparono una linea di trincee, da nord di Kum Kaleh fino alla batteria di Tott(?). Intanto gli australiani e i neozelandesi avanzavano con grande audacia, combattendo sempre col nemico e respingendo continui contrattacchi.*

*La mattina del 28 vi fu un accanito combattimento d'artiglieria con una divisione turca, che, dopo un vivo fuoco d'artiglieria, fu rigettata su Saritbair. Gli australiani ed i neozelandesi respinsero ogni attacco ed infine passarono all'offensiva. Anche i francesi furono attaccati presso Kum Kaleh quattro volte, ma si mantennero in tutte le posizioni.*

*Le perdite dell'esercito e della flotta sono, dato il carattere dell'impresa, gravi.*

## Re Giorgio

### si felicita con i condottieri dell'azione

LONDRA 30 (Corr. Bureau). La «Reuter» comunica: Re Giorgio ha diretto all'ammiraglio Robeck ed al generale sir Hamilton il seguente telegramma: «Prendo atto con la massima soddisfazione dei successi raggiunti e della resistenza valorosa prestata nelle operazioni combinate ai Dardanelli. Prego di trasmettere alle truppe di ogni rango, anche a quelle degli alleati, le mie felicitazioni per le splendide gesta».

## Contrattacchi turchi respinti

### secondo la Reuter

LONDRA 30 (Corr. Bureau). La «Reuter» comunica: Notizie sui progressi ai Dardanelli fino al 29 aprile dicono che le truppe di sbarco degli alleati hanno respinti numerosi controattacchi turchi i quali a mano a mano s'indebolirono. Le perdite degli alleati sono naturalmente gravi.

## Il „Terdjumani Hakikat"

### dice che le vittorie turche sono anche vittorie italiane

COSTANTINOPOLI 30 (Corr. Bureau). Commentando una notizia da Roma, in cui si constata la grande impressione prodotta dai combattimenti nei Dardanelli che sono seguiti dall'opinione pubblica italiana con vivo interesse, il «Terdjumani Hakikat» scrive: «Le vittorie ai Dardanelli, sebbene sieno anzitutto vittorie ottomane, sono anche vittorie italiane, poichè ogni indebolimento della Francia e dell'Inghilterra diminuisce il peso del dominio marittimo anglo-francese gravante sul Mediterraneo che è un serio pericolo per l'Italia.

## Un grande incendio a Bucarest

BUCAREST 30 (Corr. Bureau). Oggi è scoppiato un incendio nei depositi di petrolio della Società rumena Steana. Secondo i giornali il fuoco distrusse sinora 160 vagoni di legname e una quantità ancora imprecisata di petrolio

## Nel Belgio e in Francia

### IL COMUNICATO INGLESE sui combattimenti in Fiandra

*LONDRA 30 (Corr. Bureau.) La Reuter reca: Il generale French comunica: La situazione sul nostro fronte è invariata. Nella pianura di Ypres si svolge un accanito combattimento d'artiglieria. I francesi, appoggiati dalla nostra artiglieria, guadagnano notevolmente terreno alla nostra ala sinistra. La nostra artiglieria pesante fece cadere un aviatore germanico dalle nostre posizioni ad est di Ypres.*

## Il bombardamento di Dunkerque

*BERLINO 1. (Corr. Bureau.) Il «Lokalanzeiger» ha da Ginevra: Al volo di esplorazione, completamente riuscito, di due Taube, che accerchiarono Dunkerque e i dintorni, immediatamente prima del bombardamento e che scomparvero incolumi, la critica tecnica francese attribuisce un merito essenziale della forte pecentuale d'importanti colpi a pieno sparati dai pesanti cannoni germanici da 19 cm., indicati come pezzi da 38. Dapprima la popolazione, presa dal panico, credeva che si trattasse di un bombardamento dalla parte del mare, ma ben presto risultò evidente che il guadagno di terreno ottenuto dai tedeschi aveva reso possibile un piazzamento efficace dei cannoni pesanti. Nel porto di Dunkerque e nelle vicinanze furono causate gravissime devastazioni. Dei proiettili attraversarono i volti delle cantine. Il quai dello sbarco ha una larga breccia. Il numero complessivo dei morti e feriti supera il centinaio. I treni da Dunkerque per Parigi sono pieni zeppi.*

## La limitazione degli alcoolici in Inghilterra

MILANO 1. Il «Corriere della Sera» ha da Londra: Gli aumenti di tasse proposti ieri da Lloyd George alla Camera dei Comuni hanno evidentemente uno scopo proibitivo. Il Governo propone di raddoppiare la tassa sugli spiriti che oggi è di circa 4 lire e 60 centesimi al litro e di estendere il limite della diluizione e propone di accrescere circa del 50 per cento le tasse sulla birra contenente l'alcool in proporzione superiore al 7 per cento, lasciando immutata la tassa sulla birra leggera; infine propone di quadruplicare la sopratassa sui vini. Inoltre il Governo si riserva il diritto di sorvegliare la vendita degli alcoolici nei distretti dove si fabbricano munizioni e nei principali campi militari e anche di sopprimere del tutto, se lo ritenga necessario, la vendita degli spiriti e della birra forte in qualsiasi distretto.

Lloyd George ha spiegato le sue proposte in un lunghissimo discorso che è durato più di due ore, ma la Camera era impaziente: troppo grandi interessi sono minacciati da misure così radicali per poterle proporre senza incontrare una forte opposizione da parte dei danneggiati. E' vero che il Governo assicura un indennizzo adeguato a tutti i fabbricanti ed ai rivenditori: ma naturalmente la prospettiva di una immediata enorme riduzione di affari spaventa tutti quelli che vivono con l'industria degli alcools.

Lloyd George dimostrò che gli operai che bevono, per quanto in minoranza e solo in alcuni distretti, sono tuttavia così numerosi da compromettere il risultato degli sforzi del Governo per assicurare all'esercito ed alla flotta un sufficiente rifornimento di munizioni. «I fatti mostrano - egli disse - che il male è così serio che solo una vigorosa azione può metterci in grado di fronteggiarlo».

Il cancelliere citò quindi dei rapporti dai principali centri d'armamento, da cui si rileva che i ritardi nella produzione e nei trasporti sono in gran parte dovuti ad una perdita di tempo evitabile da parte di una minoranza di operai i quali bevono in misura eccessiva. Egli aggiunse che in molti cantieri il ritardo è tale da provocare seria apprensione per il comando della flotta ed in certi distretti gli operai lavorano meno di quanto non lavorassero usualmente prima della guerra. Lloyd George spiegò che nella maggior parte dei casi, benchè non sempre, il motivo dei ritardi, delle assenze dal lavoro ed in generale del rallentamento è dovuto al bere eccessivo e che dovunque i salari sono stati aumentati vi è fra gli operai la tendenza a bere maggiormente, nè dal mese di marzo si è constatato miglioramento alcuno. Date queste circostanze, non desiderando d'imporre una proibizione assoluta, il Governo ritiene che l'unico rimedio è quello di rendere proibitivo, per quanto è possibile, durante la guerra, il prezzo delle bevande forti.

## L'affondamento del „Lillydala"

LONDRA 30 (Corr. Bureau). La «Reuter» comunica: Sull'affondamento del battello da pesca «Lillydala» si hanno ancora i seguenti particolari: Il sottomarino fu inseguito da un battello-pattuglia, che sparò alcuni colpi. Al sottomarino riescì, dopo una lunga caccia, di sottrarsi alla portata del battello-pattuglia.

## SERVIZI RIPRESI

AMSTERDAM 1 (Corr. Bur.). Il «Handelsblad» ha da Flessinga: Il piroscafo postale «Mecklemburg» della Linea Zeeland riprenderà domani il servizio postale dall'Inghilterra ed il piroscafo «Princess Juliana» dall'Olanda. Il servizio passeggeri comincerà probabilmente lunedì.

## Armatori olandesi
### indennizzati dal tribunale delle prede tedesco

AMBURGO 1 (Corr. Bureau). La ditta armatrice del battello olandese da pesca «Bertha Elisabeth» sequestrato il 22 gennaio nel Mare del Nord e rilasciato il 25 gennaio, aveva chiesto un indennizzo di 885 fiorini per 58 ore di pesca perdute. Il tribunale delle prede le assegnò un indennizzo di 565 fiorini oltre agli interessi del 4% dal 1. febbraio. Anche per la cattura dei battelli olandesi da pesca «Sidney Albert» e «Pieter Jan» le ditte armatrici avevano presentato domande d'indennizzo. Alla ditta armatrice del battello «Sidney Albert» fu assegnato un indennizzo di 4258 e a quella del piroscafo «Pieter Jan» di 3598 fiorini.

Nella causa del battello olandese da pesca «Hasenkamp» catturato, le domande della società armatrice furono respinte, esistendo sufficenti motivi per il sequestro.

### Giornali inglesi per l'Olanda, trattenuti

ROTTERDAM 1 (Corr. Bureau). Il «Rotterdamsche Courant» reca: La posta inglese è arrivata iersera, ma non ha portato giornali. I giornali, come si assicura, furono trattenuti per ordine dell'ammiragliato.

## Lunghi colloqui diplomatici alla Consulta

VIENNA 1. Il «Neues Wiener Journal» ha da Roma, 30: Sonnino ha avuto ieri lunghi colloqui con parecchi diplomatici. Tittoni rimase parecchie ore alla Consulta. Sonnino ricevette inoltre l'ambasciatore francese e l'ambasicatore a.-u. barone Macchio. Più tardi vi fu un colloquio tra Sonnino ed il presidente dei ministri Salandra; poi Tittoni fu ricevuto dal re in un'udienza durata un'ora.

### De Giers a Bucarest

BUCAREST 1 (Corr. Bureau). L'ambasciatore russo de Giers è arrivato qui in viaggio per Roma.

## Due combattimenti in Libia

TRIPOLI 1. (Ag. Stefani). Il colonnello Roversi, comandante della zona meridionale, informa che ieri una compagnia di truppe bianche distaccata a Harmet Bugara per la sicurezza della strada Garian-Mesda venne furiosamente attaccata da un gruppo di circa 150 ribelli, mentre altri gruppi occupavano le alture circostanti. Accorsero prontamente in soccorso da Tescia altre due compagnie col tenente colonnello Bonelli e disimpegnarono la compagnia anzidetta respingendo i nemici.

Perdite nostre: un ufficiale ferito; truppa due morti e 22 feriti.

BENGASI 1. (Ag. Stefani). Il tenente colonnello Castellano, comandante del presidio di Scleidima, informa che partito il 29 aprile alle due del mattino dalla ridotta di Scleidima con una colonna di truppe bianche, attaccò forti gruppi ribelli a sud di tale località; li inseguì in direzione di Cardasi ed incendiò il loro campo ad Elani Daud. Compiuta tale operazione, la colonna ritornò ai suoi alloggiamenti respingendo le molestie di grossi nuclei ribelli valutati a circa 600 con un centinaio a cavallo, quasi tutti regolarizzati. Vigorosi contrattacchi fatti dalle nostre truppe costrinsero i ribelli a fuga precipitosa lasciando 60 morti sul campo e trasportando numerosi feriti. La truppa rientrò a Scleidima verso le ore 15.

Perdite nostre: ufficiali 2 morti, 1 ferito; truppe: morti 7, feriti 12 quasi tutti leggermente.

## Per il 1° maggio in Italia

ROMA 30. Per la giornata del 1. maggio è noto come il Governo abbia prese tutte le disposizioni del caso. I comizi non sono stati vietati, la giornata di domani non essendo contemplata, pel suo carattere di eccezione, nei provvedimenti proposti da Salandra e votati dalla Camera. Tuttavia vennero emanate disposizioni a tutti i prefetti perchè l'ordine pubblico non sia in alcun modo turbato.

E' da segnalare a titolo di curiosità il caso singolare d'una Commissione della Sezione romana del Partito socialista ufficiale presentatasi ieri alle autorità politiche per domandare il permesso di affiggere un manifesto nel quale si protestava contro il divieto dell'autorità politica a tener comizi all'aperto. L'autorità politica rispose di non opporsi alla affissione di un simile manifesto; soltanto fece osservare che la protesta non aveva ragion d'essere, non essendo mai stato chiesto il permesso per alcun comizio, mentre, d'altra parte, i comizi in massima non venivano vietati.

## Lo scioglimento della Camera greca

VIENNA 1. (N. Cens.) *La «Neue Freie Presse» reca: Atene, 1. maggio: Oggi si pubblicherà il decreto che scioglie la Camera e indice le nuove elezioni per il 30 giugno v. s. La convocazione della nuova Camera seguirà in luglio. Il Governo pubblicherà nei prossimi giorni il suo programma. Il presidente dei ministri e gli altri ministri visiteranno le provincie della Vecchia e della Nuova Grecia per sostenere personalmente il programma del Governo.*

### I ministri e i generali comandanti greci a consiglio

VIENNA 1. Il «Fremdenblatt» reca: I giornali francesi ricevono da Salonicco che oggi si radunerà in Atene un consiglio ministeriale, al quale assisteranno i generali comandanti dell'esercito.

## Il trattato arbitramentale
### tra l'Olanda e la Cina

LONDRA 30 (Corr. Bureau). La Reuter comunica da Washington: Il presidente Wilson si è dichiarato disposto a fungere da giudice imparziale nel trattato arbitramentale tra l'Olanda e la Cina.

## Le trattative tra la Cina e il Giappone

ROTTERDAM 1. (Corr. Bureau). Il «Rotterdamsche Courant» reca: L'inviato giapponese a Pechino ha comunicato in una nota verbale al Governo cinese che il Giappone, se si accogliessero le sue domande, esaminerebbe la questione della restituzione di Kiauciao alla Cina, premesso che Tsgintau venga aperto come porto convenzionale. Il Giappone assumerebbe l'amministrazione delle ferrovie, delle dogane e della posta e manterrebbe gli edifici governativi.

VIENNA 1. Il «Fremdenblatt» riceve da Berlino: Il Giappone avrebbe sotto le armi, secondo notizie inglesi, 1.200.000 uomini. Si ritiene escluso che il Giappone intenda sopportare queste enormi spese se non avesse serie intenzioni di fare accogliere le sue domande dalla Cina.

### Estrazione

VIENNA 1. (Corr. Bureau). Nell'odierna estrazione dei premi per i Lotti del 1860 la vincita principale di 600.000 cor. è toccata alla serie 5355 N. 8, la seconda vincita di 100.000 cor. alla S. 15036 N. 3, la terza vincita di 50.000 cor. alla S. 5953 N. 15.

**La morte improvvisa di Arturo Garzes.**

TORINO 1. Stamane è morto improvvisamente, nella sua abitazione di piazza Castello, 18, per paralisi cardiaca, l'attore Arturo Garzes. Aveva preso il posto di suo fratello Francesco nella compagnia Tina di Lorenzo-Pasta, in cui fu per molti anni brillante. Fu comproprietario della compagnia Garzes-Raspantini con Irma Gramatica e Belli Blancs. Aveva lasciato il teatro da sei anni, interrotti soltanto da una breve «tournée» in America con Sichel. Contava 63 anni.

**Terremoto catastrofico nell'Asia orientale**

BUDAPEST 1. (Corr. Bureau). L'osservatorio dell'Università comunica: Gli apparati sismici hanno registrato stamane alle 6 ore 11'.30" un terremoto catastrofico. Distanza dell'epicentro circa 8700 chilometri. Epicentro del terremoto probabilmente l'Asia orientale. Oscillazione massima alle 6.45 ant.

# CRONACA LOCALE

## Per l'approvvigionamento della città
### Misure di accentramento

Il «Correspondenz Bureau» comunica in data di ieri: La commissione d'approvvigionamento per Trieste ed il Litorale ha tenuto oggi una seduta, nella quale il Luogotenente comunicò anzitutto, che egli d'accordo col direttore degli ii. rr. Magazzini generali ha preso la disposizione, che in avvenire tutte le spedizioni di farine, patate e di altri viveri, che giungono alla commissione d'approvvigionamento a Trieste, saranno depositate negli ii. rr. Magazzini generali e conservate colà.

La direzione dei Magazzini generali inoltre pagherà in forma d'antecipazioni il valore di acquisto, nonchè le spese di trasporto per provvedere alla consegna delle merci a seconda delle istruzioni della commissione d'approvvigionamento.

Una ditta industriale locale per facilitare e rendere notevolmente meno costosa la macinazione di mais, si è dichiarata disposta ad erigere a condizioni vantaggiose un molino elettrico in uno dei Magazzini generali. La commissione ha inoltre deliberato di cominciare subito la vendita di patate al prezzo unico di 20 cent. al chilo sui mercati e nei negozi, (i quali ultimi saranno da rendersi riconoscibili al pubblico mercè un corrispondente cartello), e di cominciare nel corso della settimana la vendita di farina da polenta ad un prezzo moderato.

Con riguardo alla necessità riconosciuta generalmete di riunire tutti gli affari di approvvigionamento in una sede, si è deliberato inoltre di riunire le commissioni speciali nominate per l'approvvigionamento di carne e pesce con la commissione d'approvvigionamento e di ripartire il lavoro in modo, che per il trattamento dei singoli dettagli sono nominati comitati speciali, che comprenderanno da due fino a quattro persone.

Quindi si prese atto delle dichiarazioni del consigliere aulico del Governo marittimo conte Vittorio Attems circa l'attività spiegata finora dalla commissione incaricata dell'approvvigiomento di pesce ed infine si incaricò il comitato esecutivo di iniziare un esperimento d'introduzione e vendita di carne danese a Trieste.

## Il nuovo aumento della carne

La carne è da ieri aumentata nuovamente di 40 centesimi.

Il 28 aprile fu tenuta al palazzo luogotenenziale una conferenza sull'argomento sotto la presidenza dei cons. aul. sig. Lasciac, e presenti i delegati del Comune, della Camera di Commercio, dell'intendenza militare, dei grossisti, del Consorzio dei macellai e delle Cooperative di consumo. La conferenza riconobbe che anche in altre città i prezzi hanno subito notevoli aumenti così all'ingrosso come al minuto, e che in media nella maggior parte dei casi sono di gran lunga superiori a quelli di Trieste. La conferenza si occupò pure delle offerte di carne refrigerata, delle quali abbiamo parlato ieri, ed esaminò l'eventualità di deprimere la concorrenza dei grossisti sui mercati d'animali, costituendoli in gruppo consorziale di acquirenti di fronte ai produttori di bestiame della provincia. Infatti l'eccessiva concorrenza degli acquirenti, avveratasi specialmente nel periodo attuale, ebbe un'influenza enorme sull'aumento dei prezzi. La conferenza deliberò un aumento del prezzo della carne nella misura di 40 centesimi il chilo, sotto condizione che i grossisti si assumano l'impegno di non alzare ulteriormente i prezzi entro il mese di maggio. I grossisti accettarono questa condizione. Il mutamento dei prezzi massimi seguirà nei prossimi giorni. Con ciò si è voluto assicurare almeno quella relativa stabilità che si era ottenuta per il mese d'aprile.

## I lavori comunali
### e i disoccupati

Nella settimana passata furono 1019 gli operai disoccupati impiegati nei vari lavori comunali e cioè:

237 negli sterri per la formazione d'una piazza e di alcune vie in Chiarbola inferiore (S. Vito);

139 negli sterri per la regolazione stradale in Rozzol;

136 negli sterri necessari per procedere al deliberato ampliamento del Macello civico;

113 nella costruzione della nuova strada dalla Vetta del Farneto (Ferdinandeo) a via dell'Eremo;

75 nella costruzione del nuovo Asilo d'infanzia di S. Vito;

66 negli sterri in via Guido Reni (Campo Marzio);

57 nella lastricazione e sistemazione della carreggiata e dei vialetti alle rive e dinanzi alla Luogotenenza;

37 nei lavori d'adattamento dell'ex-Convitto diocesano a Museo di storia;

36 nella copertura del torrente Rio Primario (S. Sabba);

22 nella formazione del campo ginnastico per le scuole medie in via Paolo Veronese;

21 nell'inghiaiamento dei viali del bosco Farneto (Cacciatore);

21 in sistemazioni stradal diverse;

18 nella costruzione della scala e della serpentina tra via della Tesa e via dei Rigutti;

11 nella costruzione della scala d'accesso al secondo Ginnasio superiore comunale;

20 nelle regolazioni e lavori stradali diversi;

7 in lavori diversi in stabili comunali;

3 nei lavori degli ospedali e nella necropoli comunale.

Durante la settimana passata la Giunta approvò parecchi lavori di restauro in stabili comunali e alcuni lavori di sistemazione stradale per cui, esauriti man mano i lavori in corso, altri ne potranno essere iniziati con vantaggio dei disoccupati.

## L'azione di soccorso pro disoccupati e indigeni

Secondo lo specchietto della settimana 29.a, che comprende le giornate dal 19 al 25 aprile, il Comitato cittadino pro disoccupati (Sedi rionali e Sede centrale in via dell'Istituto 29) ebbe a fornire: 5644 pranzi e 5407 cene, nonchè merci in cor. 9899.30 e sussidi in danaro per cor. 312.50, con una spesa totale di corone 13.527.10, pari a cor. 1932 per giornata. A questa somma si deve aggiungere la spesa per le erogazioni della Beneficenza pubblica (Pia Casa dei poveri) che, come abbiamo rilevato giorni or sono, ammonta attualmente a oltre cor. 9000 settimanali.

## LE MOSCHE

Ci avviciniamo, coi primi calori, alla stagione delle mosche. Insetti alati e non alati - fu già detto a proposito dei recenti casi di tifo esantematico - debbono considerarsi senz'altro come i primi veicoli di epidemie. E fra tutti gli insetti hanno il triste primato le mosche. Bacillifere di qualità eccezionale - ha scritto giorni or sono un batteriologo sulla «N. F. Presse» di Vienna - esse portano intorno i germi del tifo, della dissenteria, del colera, del vaiuolo e d'altri infiniti mali. Bisogna dunque guardarsene. E sopratutto in un anno di guerra, quando tutte le popolazioni giudiziose non mancano di adottare contro tutte le possibili minacce alla pubblica salute le precauzioni più sagge. Si debbono sterminare le mosche, scrive un altro articolista nel succitato giornale viennese. E farlo possibilmente durante i dieci giorni nei quali le mosche, appena uscite dalle uova sotto forma di larve e ancora incapaci di volare e di muoversi a grandi distanze, si trovano a centinaia e a migliaia nel letame delle stalle, nei mondezzai e in generale nella lordura. Tutto ciò che si fa più tardi è meno utile. La mosca adulta e volante è già un pericolo contro il quale si sono perdute mille probabilità di difendersi.

L'organizzazione della lotta contro le mosche dovrebbe prima di tutto concentrarsi in quanto riguarda l'impeccabile procedere del servizio di pubblica nettezza e sopratutto l'asporto delle immondizie. Da questo lato la città ha senza dubbio guadagnato di molto in linea igienica dopo l'attuazione del forno d'incenerimento; per quello che riguarda la pulizia dei bottini e l'osservanza delle norme prescritte per la raccolta delle immondizie nelle case, sono i cittadini stessi chiamati a occuparsene, in parte esercitando il loro controllo sull'andamento del servizio, ma in parte anche cooperandovi con la propria intelligenza e con il proprio sentimento di conservazione.

Sommamente importante è che tutte le stalle sieno tenute pulite. E su questo punto la sorveglianza dovrebbe essere molto rigorosa ed estendersi a tutte le stalle; giacchè poco importa che dieci o venti stalle sieno tenute pulite, se ve ne ha una sola che appesta d'infezioni tutto un quartiere.

La stessa disciplinatezza nel conformarsi alle norme dell'igiene è da raccomandare ai proprietari di determinati esercizi commerciali e industriali propizi al nidificare delle mosche: pasticcerie, macellerie, salumerie e fabbriche di salumi, forni, cucine economiche ecc. ecc. E finalmente la popolazione stessa dovrebbe essere persuasa a considerare la noia delle mosche con minore filosofia: e mentre nelle scuole e nei ricreatori si potrebbero impartire ai ragazzi tutti gli insegnamenti opportuni sul modo di distruggere le mosche nel periodo più utile, non dovrebbero mancare anche i consigli alla popolazione perchè in ogni singola casa la comparsa delle mosche trovi i proprietari trincerati e ben difesi contro le ospiti ingrate.

**Primo maggio.** Il primo maggio, quest'anno non ha cronaca. Mancate tutte le manifestazioni, i cortei, le riunioni celebrative, ma chiusi in pari tempo tutti i negozi e sospeso il lavoro in gran parte degli stabilimenti, ne risultò un carattere di tranquilla giornata festiva. Molta gente si sparse nei dintorni, specialmente nella mattinata, a godersi la primavera; e il Cacciatore e i sentieri che vi conducono avevano per la moltitudine dei fanciulli e delle donne un aspetto gaio e fiorito. Il tempo sorrise al mattino, e s'imbronciò dopo il meriggio. Tuttavia la gente continuava ad uscire dalla città, e vi tornava con gli enormi mazzi di lillà e di narcisi, felice di aver dimenticato nella campagna la indicibile noia che pesava sulla città.

**Per la Croce Rossa.**

— Al Comitato di rifocillamento della Croce Rossa pervennero: dal signor Alfredo Friedländer cor. 10, e doni in natura dalla signora Clary Steiner, dall'Hotel Bristol (Zauli e Sauttes), Caffè Piazza della Borsa (vedova Bouchs), dal Ristorante Bonavia (Pietro Vanoli) e dal Ristorante Staz. ferrovia Meridionale (signora Weiss).

**Per il fondo pro disoccupati** ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elisa Macchioro, da Paola ed ing. Ettore Luzzatto junior corone 20, dai signori Clara e Carlo Guttmann corone 20, dai signori Rita e Virgilio Macerata cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Elisabetta Mondolfo dalla signora Anna e cav. Piero Diana corone 25.

## Le liste dei caduti e dei feriti

Dai fascicoli **129** e **151** delle Liste ufficiali delle perdite, edite a Vienna dal l'i. e r. Ministero della guerra, desumiamo le seguenti notizie sul

**Reggimento di fanteria N. 97:**

Prigionieri:

A Bogutschar, Govern. di Woronesh, Russia: Barbieri Giov., da Valle (1888) - Brumat Giusto di Valent., da Sagrado (1892) - Delcaro Ant., da Dignano (1890) - Fattor Franc. da Pisino (1886) - Krsikla Ant. da Maresego (1891) - Scuz Domen. di Franc. da Aquileia (1885) - Skapin Adolfo, capor. tit., da Sesana (1891) - Sovdat Franc. appunt. tit. da Tolmino (1890) - Susmelj Leop. dai dint. di Gorizia (1884).

A Barnaul, Govern. di Tomsk, Russia: Floricich Giov. da S. Vincenti (1890).

Al 62. Svodnispital a Woronesh, Russia: Flabetic Giac., da Pinguente (1891), ferito.

Al Vereins-Evakuationshospital N. 28 a Wladimir, Russia: Matesic Ant. da Valle (1886) - Mikac Ant. da Pinguente (1886) - Milohanic Giov. da Pisino (1887) - Puhar Gius. da Bogliuno (1890) - Riosa Pasquale da Parenzo (1887).

A Melenki, Govern. di Wladimir, Russia: Doljak Luigi, appunt. da Sesana (1884) - Milloch Dom. di Ant. da Visco (1887).

Ad Atschinsk Govern. di Jenisseisk, Russia: Nicolich Pietro, da Lussinpiccolo (1881).

Al Vereinigtes Evakuationsspital N. 27 a Wladimir, Russia: Matejcic Ant. da Pisino (1887).

Al Vereinigtes Evakuationsspital N. 46 a Rjäsan, Russia: Lozej Giov. da Sesana (1887), ferito. - Lutmann Gius. dai dint. di Gorizia (1886) ferito. - Volaric Ignazio da Tolmino (1890), ferito.

A Bijsk, Governt. di Tomsk, Russia: Pleth Ant. da Pisino (1889) - Sterpin Ant. da Pinguente (1887).

A Tjumen Govern. di Tobolsk, Russia: Sion Leonardo, da Moraro (1891).

Ad Omsk, Govern. di Akmolinsk, Russia: Clarich Gasparo, da Orsera (1893) - Jurcola Umberto, da Pisino (1893) - Potrat Giov. da Gimino (1883) - Rossi Franc. da Montona (1891).

All'Evakuationslazarett N. 57 a Tombow, Russia: Grzetic Ant. da Veglia (1886), ferito.

A Wenew, Govern. di Tula, Russia: Car Ant., da Veglia (1890) - Cavaz Marco da Visinada (1882) - Mikac Giac. di Ant., da Pinguente (1892) - Poropat Giov. da Pinguente - Simonovich Mich. da S. Vincenti (1891).

A Wjatka, Russia: Udovic Franc. da Matteria (1887).

A Nisch, Serbia: Spessot Felice, (assegnato al R. 27, mil. terr.) da Farra.

Aggiunte e correzioni:

**alla lista 34:**

Zizmond Gius., dai dint. di Gorizia (1892), prigioniero a Bogutschar, Govern. di Woronesh, Russia; già annunciato ferito;

**alla lista 41:**

Jermann Alfonso, tenente, R. 97, morto nel dicembre 1914; già annunciato ferito. - Kanziani invece di Kanciani Ant., da Pisino (1891, ferito, prig. a Wjatka, Russia; già annunciato ferito.

**Alla lista 52:**

Prigionieri:

A Woronesch, Russia: Ban Luigi, caposquadra, da Trieste (1890); già ann. morto. - Markic Carlo, capor. da Vertoiba (1890); già annunciato ferito.

A Sordobsk, Russia: Brezovec Mario, da Trieste (1889), ferito; già ann. ferito. - Buric Martino, da Canfanaro (1887), ferito; già ann. ferito.

A Wolsk, Russia: Celic Giov., da Pisino, (1890), ferito; già ann. ferito. - Vatovec Giov. da Trieste (1891), ferito; già annunciato ferito.

A Skobelewo, Russia: Clapiz Ermanno, da Fiumicello (1885); già ann. ferito. - Dodic Andrea, da Castelnuovo, Istria (1884); già annun. morto.

A Wjatka, Russia: Pinka Lidio, da Cervignano (1890), malato, già ann. ferito.

A Bogutschar, Govern. di Woronesh, Russia: Gasperut, invece di Gasperich Franc., da Tolmino (1887), già annunc. morto. - Turcovich Pietro, appunt. tit. da Gallesano (1882); già ann. ferito. - Villanovich Ant. da Umago (1891); già annunc. morto.

A Birjutsch, Govern. di Woronesh: Markic Carlo, da Vertoiba (1890) - Trebec Antonio da Sesana (1891) già a Woronesh, già annunc. ferito.

A Wolsk, Govern. di Saratow: Gropaiz Giov. Eug. da Trieste (1891) ferito.

**Alla lista 125:**

Bencic (Slugar) Franc. da Matteria (1887) ferito, prig. a Sordobsk, Govern. di Saratow, Russia; prima ad Atkarsk.

**Alla lista 129:**

Jugovaz (Giugovaz) Giov., da S. Domenica (1890) e Tonzar Giac. da Turriaca (1889), ferito: entrambi prig. a Birjutsch, Govern. di Woronesh Russia, prima allo Spedale N. 2 a Woronesh.

Il fascicolo **146** delle Liste ufficiali delle perdite reca le seguenti notizie del

**regg. fant. N 4 mil. terr.**

Morti:

Bartoli Oreste, da Trieste, (1886), morto l'8 dicembre 1914. - Stiligoi Guido, da Bigliana, 1888, (14-12-1914) - Travizan Andrea, caposq., da S. Pietro, Goriia, 1889, (16-12-1914). - Tronegger Ottone (22-10-1914).

Feriti:

Ulcakar Samo, cadetto di ris., da Trieste (1890), ferito

Uomini di truppa:

Merez Luigi Floriano, da S. Floriano (1883) - Pirker Osvaldo - Pucker Giac. - Schritteser Giov. - Senger Leonardo - Staben Carlo, caposquadra.

**Notizie di soldati scomparsi.** Una cartolina dalla Russia ci prega di pubblicare che si trovano prigionieri di guerra i soldati (triestini o della Regione) Francesco Setz, Angelo Baucer, Massimiliano Selle, Attilio Marsich.

★ Fra i prigionieri di guerra che hanno scritto alla loro famiglia si trovano anche Augusto Vrech da Joanniz, nel Friuli orientale; Antonio Prodan, da Trieste, che si trova ad Astrachan; Giacomo Zelotti, che si trova a Mosca; Giovanni Rossi di Umago del 97.o fant., che si trova a Rostov; Nino Bronzin, Marcello Demarchi, Salvatore Polli e Italo Bassa.

★ Il milite Mario Braida, del reggimento N. 5, ha scritto dalla Russia alla sua fidanzata Ortensia Semitz dicendole di essere prigioniero e incaricandola di salutare gli amici.

**Movimento dei soldati feriti o malati a Trieste.** Il 30 aprile uscirono dall'Ospedale maggiore i soldati: Sladic Giovanni (1893), ritornato al suo reggimento, e Rotavnik Michele (1886), ritornato al suo battaglione; Mainardi Carlo (1876), ritornato al suo plotone.

★ Il 30 aprile furono trasferiti i seguenti soldati feriti dall'Ospedale della C. R. della Società «Eintracht» all'Ospedale sussidiario e di contumacia di via Fabio Severo: Collerich Ernesto, Tulla Antonio, Tarr Giuseppe, Riccobon Antonio, Stancich Michele, Bevilacqua Silvio, Bertoch Leopoldo.

★ Dall'Ospedale della C. R. alla Società Austria uscirono il 30 aprile i seguenti soldati che furono trasferiti nell'Ospedale della Croce Rossa in via Fabio Severo: Zennaro Romano, R. fant. b.; Castro Duilio, Bessich Ambrogio, leva in massa; Locar Romeo, mil. terr. 27; Apollonio Giovanni, Hauptmann Francesco, Simic Savo, Leitner Giovanni, Stupar Simone, Popovic Trifone, Milosic Dragoio, Michelich Ermanno, Preschern Carlo, Brandenburg Anselmo, leva in massa; Rocchi Michele, mil. terr. 37; Lukesch Rodolfo, Anzengruber Matteo, Brkic Giuseppe, scuola marina mozzi.

**L'obbligo di notifica degli allestimenti metallici di esercizi industriali.** Il Consiglierato di Luogotenenza richiama l'attenzione sulle disposizioni delle ordinanze ministeriali 19 aprile 1915 sull'obbligo di notifica degli allestimenti di esercizio che consistono di determinati metalli rispettivamente sull'impiego di questi allestimenti. Le disposizioni più importanti di queste ordinanze sono:

«I proprietari di esercizi industriali, agricoli o forestali dovranno notificare all'autorità gli allestimenti di esercizio, che non si trovano in uso e consistono del tutto o in parte preponderante di alluminio, piombo, rame, ottone, nichelio o tombacco. Sono da notificare: 1) Macchine ed apparati (apparati di distillazione, da refrigeramento e da cuocere, caldaie, cuffie di caldaie, tamburi, cilindri, laminatoi e simili); 2) tubi da conduttura e le loro armature; 3) impianti elettrici, comprese le condutture; 4) parti di ricambio.

«Agli oggetti da notificarsi appartengono anche quelle parti più grandi dei predetti allestimenti, che si possono facilmente staccare dalle parti rimanenti che consistono di altri materiali.

«L'obbligo alla notifica sussiste senza distinzione, se l'esercizio dell'impresa sia stabilmente sospeso o se ne sia presa in vista la riassunzione di un termine posteriore, come avviene negli esercizi di stagione. Interruzioni che risultano nel corso regolare di un esercizio continuo, come p. e. in occasione di riparazioni necessarie, non costituiscono l'obbligo alla notifica.

«Negli impianti che si trovano in esercizio continuo, si dovranno notificare i singoli allestimenti, che sono stabilmente fuori di esercizio, e inoltre gli apparati di riserva e le parti di ricambio. Gli allestimenti che si trovano negli esercizi di miniere, di ferrovie e di navigazione, come pure in nosocomi, stabilimenti umanitari e scolastici e in farmacie, non cadono sotto le prescrizioni sulla notifica di questa ordinanza. Per gli allestimenti sussistenti negli esercizi e stabilimenti dello Stato valgono disposizioni speciali.

«I cilindri stamperie di cotone e di tappezzerie e quelli delle fabbriche di tela incerata, come pure le caldaie per distillerie domestiche e gli allestimenti delle distillerie di acquavite, soggette all'imposta di produzione, che consistono del tutto o in parte preponderante dei suddetti metalli, devono notificarsi senza riguardo se siano in uso o meno. I proprietari di esercizi dovranno notificare gli allestimenti qui sopra indicati di quelle imprese, che all'entrata in vigore di quest'ordinanza sono fuori di esercizio, all'autorità politica di I istanza, nel cui distretto si trova l'impianto di esercizio, al più tardi fino al 5 maggio 1915 inclusivo. Contemporaneamente si dovrà indicare il motivo, il principio e la presumibile durata della sospensione dell'esercizio. Entro lo stesso termine devono notificarsi a questa autorità anche dai possessori degli impianti stanti in esercizio gli allestimenti che non si trovano in uso, come pure gli apparati di riserva e le parti di ricambio della specie suindicata.

«Inoltre si dovranno notificare all'autorità entro il predetto termine gli allestimenti nominati nel par. 3. Se l'esercizio di un impianto viene sospeso dopo il 20 aprile 1915 nel modo indicato nel par. 2, aliena 1, o se dopo questo giorno in un esercizio nel rimanente continuato vengono messi stabilmente fuori d'uso singoli allestimenti della suddetta specie, si dovrà farne notifica all'autorità entro 8 giorni indicando i rispettivi allestimenti di esercizio. L'eventuale riassunzione dell'esercizio o la ripresa in uso dei relativi allestimenti dovrà del pari notificarsi entro 8 giorni. Gli allestimenti di esercizio da notificarsi, sono requisiti per scopi di guerra. Senza l'impianto di esercizio a cui appartengono non possono essere venduti che agli organi autorizzati, dall'amministrazione militare alla compera e assunzione degli oggetti, altrimenti potranno essere alienati in vendita libera o lavorati soltanto con speciale permesso del Ministero del commercio; però fino a nuova disposizione essi rimangono nell'eventuale uso e nella custodia del proprietario dell'esercizio. Se gli allestimenti vengono venduti coll'impianto dell'esercizio, la requisizione ha effetto contro il nuovo possessore. Il proprietario dell'esercizio può chiedere in ogni momento che l'amministrazione militare prenda la decisione sull'assunzione definitiva degli allestimenti requisiti o sul loro rilascio a sua libera disposizione. Negli esibiti relativi a queste istanze si dovranno nominare singolarmente gli allestimenti, indicando anche il peso delle quantità di alluminio, piombo, rame, ottone, nichelio e tombacco che vi sono contenute. Nelle istanze per il rilascio a libera disposizione si dovrà indicare se l'istante voglia vendere gli oggetti o a quale scopo egli voglia lavorarli. Si potrà pure indicare l'importo per il quale il possessore è disposto di cedere in libera rendita gli oggetti all'amministrazione militare. Le istanze dovranno inviarsi raccomandate all'i. r. commissione centrale di requisizione (Vienna I, Ministero della guerra). Se a un istante non perviene la decisione sopra una simile domanda entro 4 settimane dal giorno dell'impostazione della stessa, egli potrà disporre liberamente degli oggetti indicati nell'istanza. Nel rimanente l'eventuale assunzione definitiva segue secondo le disposizioni della legge 26 dicembre 1912, B. L. I. N. 236, concernente le prestazioni di guerra. Un abbuono, e precisamente secondo il valore ordinario dell'oggetto, ha luogo soltanto in caso di assunzione definitiva. Gli allestimenti che vengono separati come materiale vecchio, sono già requisiti in forza dell'ordinanza 29 marzo 1915, perciò si applicano agli stessi le disposizioni di detta ordinanza. Le module per la notifica degli allestimenti possono essere ritirate presso l'i. r. Consiglierato di Luogotenenza in Trieste (via Caserma N. 7). La notifica è da farsi una volta tanto».

**Elargizioni alla Lega Nazionale** pervennero pro gruppo locale:

484.o-487.o contributi settimanali «dodici amici», corone 19.20.

66.o e 67.o contributi del gruppo «Giovani di Servola», corone 3.30.

Dal prof. N. N. cor. 10 (pro Ricreatorio di Servola).

Raccolte dal Console dei Cavalieri della morte, di S. Anna, per aver fatto ammirare la Tessera del 1915, corone 32 (per la refezione della L. N. ai figli di disoccupati).

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elisa Macchioro, dalla nipote Olga Gentilomo corone 40 a favore della Società «Igea»; dal comm. Oscar Gentilomo corone 30 a favore della «Pia Casa Gentilomo».

Da alcuni amici in gita a Stiak corone 6 a favore del Pio fondo vedove ed orfani di triestini caduti in guerra.

**Accettazione di pacchi per la posta da campo.** Nel periodo dal 3 a tutto 7 corr. possono venir accettati presso tutti gli uffici postali pacchi per i seguenti uffici della posta da campo: 8, 9, 11, 12, 15, 18, 19, 30, 33, 35, 39, 40, 42, 47, 51, 52, 53, 55, 57, 63, 68, 71, 75, 81, 84, 89, 93, 99, 103, 107, 108, 111, 112, 118, 127, 128, 150, 154, 186, 189, 191, 201, 207, 211, 301, 305, 307, 308, 315, 316, 317, 320, 351, 352, 353, 354, 355, 501, 502, 503, 506.

**Lauree.** Il sig. Giuseppe Welvich, da Capodistria, conseguì in questi giorni la laurea in legge all'Università di Graz.

**Alla Permanente.** Oggi la Permanente rimarrà aperta fino alla 1 pom., con l'annunziata nuova esposizione di Bruno Croatto.

**Per trasformare la stazione di Opicina in una stazione di smistamento.** L'Amministrazione delle i. r. ferrovie dello Stato intende di trasformare la stazione di Opicina della Transalpina in una stazione di smistamento ed ha chiesto perciò, che in merito al progetto, trovato corrispondente in linea tecnica dall'i. r. Ministero delle ferrovie venga indetta la perambulazione politica ed avviata la procedura di espropriazione in conformità alle disposizioni dell'ordinanza ministeriale del 25 genn. 1879 e della legge sull'espropriazione del 18 febbraio 1878. Il progetto è ispezionabile al Consiglierato di Luogotenenza (via della Caserma 7, II p., porta 17) entro il termine di 14 giorni a partire dal 3 corr. Agli interessati resta libero di elevare le loro obbiezioni contro il progetto e contro le chieste espropriazioni entro lo stesso termine presso quell'ufficio oppure al più tardi intervenendo al sopraluogo commissionale, che si terrà martedì 18 corr. La commissione sotto la dirigenza di un delegato dell'i. r. Luogotenenza si radunerà nel giorno stabilito alle ore 10 ant. nella stazione delle ferrovie dello Stato ad Opicina.

**Gli esami all'Istituto magistrale di Gradisca.** All'Istituto magistrale di Gradisca, gli esami di maturità in iscritto si terranno nei giorni 17, 18, 19 e 20 corrente principiando alle 8 ant. Istanze per l'ammissione a questi esami saranno da inviarsi alla direzione dell'Istituto entro il 15 maggio. Alle istanze devono essere allegati: la fede di nascita, l'attestato di buona condotta politico-morale, l'attestato medico, rilasciato da un medico d'ufficio, per la sana costituzione e l'idoneità fisica all'ufficio d'insegnante e gli attestati degli studi fatti, più la tassa d'ammissione di cor. 10.

**Un'azione di «réclame» pro albergatori, trattori ed osti.** Ieri mattina nella sala dell'«Excelsior Palace Hotel» si tenne - com'era stato annunziato - l'adunanza straordinaria del Consorzio fra albergatori, trattori ed osti con l'intervento del caposezione Diwald del Ministero dei lavori pubblici per concretare l'azione di «réclame» intesa ad alleviare le penose condizioni della classe. Era intervenuto da Vienna anche il bar. Wetschel incaricato della relazione. Erano presenti rappresentanti delle autorità locali, della Camera di commercio di Rovigno, di varie Commissioni di cura e di vari Consorzi di albergatori della regione, delle direzioni delle ferrovie delle imprese di navigazione e molti consortisti di Trieste.

Il caposezione Diwald disse che il memoriale degli albergatori chiedente un'azione di «réclame» da farsi in Germania per attirarne ospiti ai nostri luoghi di cura, e un credito per questa «réclame», fu accolto con simpatia dal Ministero dei lavori pubblici, e in massima l'azione di «réclame» fu approvata; non si ritenne però opportuno il momento attuale, e ciò appoggiandosi al parere di esperti della Germania ed anche di diverse federazioni degli interessati dell'interno. Il sig. Diwald cedette quindi la parola al bar. Wetschel il quale lesse una diffusa relazione in proposito.

Risulta da questa relazione che i grandi giornali germanici dichiararono di non potere in questi momenti occuparsi diffusamente di tale opera di propaganda, e tanto meno con numeri speciali, perchè l'attenzione del pubblico è ora volta esclusivamente alla guerra. Analogo parere diedero anche medici e personalità competenti in materia, anche per la tendenza al risparmio che ora predomina ovunque. Vi si aggiunge la difficoltà dell'approvigionamento e la questione sanitaria, perchè i forestieri appena abbiano sentore di casi di malattia nel paese del luogo di cura scappano. Il relatore si mostrò fiducioso piuttosto in un'automatica affluenza di forestieri, specialmente di malati di nervi messi a dura prova dalle contingenze attuali.

Il prof. Glax, membro della commissione di cura di Abbazia, fece rilevare i vantaggi del nostro mare e del nostro clima in confronto di quelli del nord, e che dovrebbero perciò farli preferire; piuttosto vide una difficoltà nel fatto che le amministrazioni ferroviarie hanno dichiarato di non potere in nessun caso aumentare il numero dei treni. Pare tuttavia che in questo mese si potrà ristabilire la congiunzione Abbazia-Monaco. Fu rilevato che fra breve si terrà a Vienna una conferenza interministeriale per la questione delle farine e del pane e per l'approvvigionamento in genere.

Altra questione che interessava vivamente gli albergatori era quella del pagamento dell'interesse ipotecario che per le aziende dell'industria del forestiero nella Regione Giulia e nella Dalmazia ascende a circa 6 milioni e mezzo. Si era chiesta al Ministero un'azione di soccorso per mezzo di un importo che permettesse di superare la crisi attuale.

Il rappresentante del Ministero ha però dichiarato che di sovvenzione non era da parlare: che tuttavia qualche cosa si potrebbe ottenere nella forma d'una garanzia sugli interessi; lo Stato cioè si obbligherebbe a sopportare eventuali differenze nel pagamento. Ma tale questione è stata per ora messa in disparte e riservata per lo studio e provvedimento a momenti più opportuni.

Dopo un riassunto degli argomenti svolti nella seduta fatta dal caposezione Diwald, il presidente del Consorzio triestino sig. Baschiera ringraziò gli intervenuti e dichiarò chiusa la riunione.

**Borse di studio in concorso.** Col primo semestre dell'anno scolastico 1914/15 saranno da conferirsi due borse di studio di annue corone duecentodieci derivanti dalla disposizione testamentaria 9 gennaio 1856 del fu Pietro De Castro di Pirano.

Al godimento di questi benefici sono chiamati in primo luogo i figli legittimi dei parenti del testatore riconosciuti poveri, in secondo luogo i figli di poveri genitori di Pirano, quindi i figli di povere famiglie istriane domiciliate in Istria, i quali frequentano la terza oppure la quarta classe d'una scuola popolare di più classi in Austria oppure una scuola tecnica inferiore dell'Istria.

Le istanze corredate dei documenti necessari o comprovanti i titoli degli aspiranti sono da presentarsi unitamente ai più recenti attestati scolastici ed ai certificati di povertà all'Ordinariato vescovile in Trieste fino al 15 maggio 1915.

**La serata di beneficenza delle infermiere tedesche.** L'annunciata serata di beneficenza organizzata da alcune signore e signorine dei corsi d'infermiere in lingua tedesca a favore del fondo per gli invalidi, si terrà mercoledì 5 corr. nella sala Fenice, in via S. Francesco d'Assisi, alle ore 8.15 pom. I biglietti di posti e ingresso per la serata di beneficenza si possono acquistare nella libreria F. H. Schimpff. Il Comitato organizzatore ci prega di avvertire che esso accetterà con riconoscenza eventuali elargizioni.

**Trattenimenti e convegni sociali.** Il Club famigliare «Vittoria sorridente» terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. un festino di danza nella sala «Nichetto» a Montebello.

★ Il Club «Secession Excelsior» intraprenderà oggi una gita alla volta di Miramar. Partenza alle 4.10 pom. dalla Meridionale con qualunque tempo.

**Malattie contagiose.** Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 24 aprile al 1. maggio furono denunciati 7 casi di difterite e croup, 5 di scarlattina e 5 di febbre tifoidea. Morì 1 di scarlattina.

---

**Due scomparsi invitati a dar notizia di sè.** I fratelli Giovanni-Giuseppe e Pietro Nicolò Mauri fu Angelo e fu Maria Banicich, da Parenzo, nati il 9 settembre 1844 il primo e il 15 settembre 1846 il secondo, abbandonarono Parenzo 20 anni fa emigrando nell'America del Sud senza dar poi mai notizia di sè.

Certo Cristoforo Bonifacio di Parenzo ora domiciliato a Buenos-Aires in una lettera del 1. febbraio 1914 scritta al proprio fratello diceva che Pietro Mauri era morto 20 anni fa e che Giovanni Mauri dopo essersi fatto vedere nella circostanza della morte del fratello Pietro, era sparito senza dar di sè più segno di vita.

Essendochè in seguito a ciò devesi supporre che verrà a subentrare la presunzione legale della morte, viene ora avviata, dietro istanza di Angelo Mauri fu Stefano, a Parenzo, la procedura allo scopo della dichiarazione di morte delle due suddette persone assenti. Chiunque abbia notizia dei due Mauri è esortato a comunicarle al Giudizio od al curatore avv. Giacomo Amoroso di Parenzo. In pari tempo si invitano Giovanni e Pietro Mauri a comparire dinanzi al Giudizio di Parenzo oppure a far conoscere in altra guisa allo stesso la loro esistenza. Scorso il 30 aprile 1916, il Giudizio, dietro nuova istanza, deciderà sulla domanda concernente la dichiarazione di morte.

**Morte misteriosa.** Ieri sera alle 9.30, una chiamata telefonica faceva accorrere un medico della Stazione di soccorso in via della Stazione 8, per certa Cristina Gregorich, di 29 anni, colà abitante da pochi giorni, la quale, in seguito ad una forte emorragia, non dava più segno di vita. Il medico constatò che la Gregorich era morta e siccome la faccenda non si presentava troppo chiara, avvertì del caso immediatamente l'autorità. Si recò allora sul posto l'ufficiale di Polizia Basilisco che, d'accordo con l'autorità giudiziaria, decise che il cadavere della Gregorich venisse trasportato nella cappella mortuaria a S. Giusto, per la sezione, ciò che fu fatto a mezzo del furgone dell'impresa Zimolo.

**Suicidio.** Come abbiamo riferito nel «Piccolo della sera» di ieri, iermattina alle 9.35 un uomo si precipitava da una finestra al secondo piano dell'«Hôtel Balkan». Un signore, il cav. Andrea de Catinelli, che passava sul marciapiedi, per mero caso non fu atterrato dall'uomo precipitato: il cav. Catinelli se lo vide con orrore cadere vicinissimo, tanto da averne l'impressione di un urto. L'uomo precipitò al suolo con un tonfo sinistro, e subito dal capo e dalle gambe gli uscirono rivoli di sangue. Fu subito un accorrere di gente e molti si affrettarono a telefonare alla Guardia medica. Un dottore giunto subito sul luogo riscontrò al precipitato la frattura della base del cranio e delle gambe. Il disgraziato respirava ancora, per cui, fattegli alcune iniezioni e depostolo nel carro ambulanza, fu portato alla quarta sezione dell'Ospedale maggiore, dove, non ostante le più urgenti cure, morì mezz'ora dopo arrivato.

Dai rilievi assunti dall'ufficiale di polizia Snidersich, del commissariato di città, risultò che il suicida si era qualificato all'albergo per Francesco Zach, di 58 anni, professore, da Bruna. La valigetta che aveva seco, varii documenti e il denaro che teneva indosso vennero sequestrati. Il cadavere fu trasportato col furgone dell'impresa Zimolo nella cappella mortuaria di S. Michele a S. Giusto.

**Un altro suicidio.** Stanotte verso le 12, nell'ispettorato di p. s. in via della Muda vecchia, per cause tuttora ignote, una guardia di p. s. Francesco Vittori, di 29 anni si uccise sparandosi un colpo di rivoltella alla testa. Del triste caso furono subito avvertiti i superiori del Vittori e l'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge.

**Un violento.** I lettori della cronaca giudiziaria ricorderanno senza dubbio quel marinaio, Pietro Roncevich, di 29 anni, da Spalato, che circa due anni fa, in via della Punta del forno, in un momento di evidente turbamento dei sensi aveva uccisi due marinai suoi compagni. Il Roncevich, al quale allora era stata riconosciuta la mitigante d'una parziale infermità di mente, aveva avuta una condanna mite: 18 mesi di carcere, che egli finì in questi giorni di scontare. Uscito di prigione il Roncevich doveva presentarsi al servizio militare; e pare che abbia voluto darsi prima alla pazza gioia. Cominciò iermattina dal prendersi una solenne sbornia di acquavite; e subito perdette il lume della ragione. Trovandosi in una taverna di Crosada, nel furore alcoolico che lo possedeva franse un bicchiere e con i frammenti del vetro si tagliò i polsi. I presenti, vedendo il sangue scorrere, chiamarono una guardia che accompagnò il Roncevich all'ambulanza dell'Igea. Ma l'ubriaco non voleva che lo si soccorresse e, per sottrarsi alle mani dei sanitari tentò di gettarsi da una finestra. L'infermiere Giusto Sei riuscì ad afferrarlo, e il Roncevich per divincolarsi franse i vetri della finestra. Si telefonò allora all'ispettorato di p. s. della Muda vecchia donde accorsero sei guardie le quali ebbero un bel da fare per domare il violento che poi, legato, fu trasportato nelle sale d'osservizione dell'Ospedale.

**Operazione ladresca disturbata.** Ieri l'altro alle 3 pom. una guardia di p. s. di perlustrazione in via Giulia, arrivata alla rotonda del Boschetto vide tre individui che, saliti sul tetto del «closet», levavano con arpioni le lastre di zinco. Alla sua domanda che cosa facessero, essi risposero:

— Semo stai mandai qua a far sto lavor dal uficio comunal de mediazion del lavor.

La guardia se ne andò, ma, presa da un forte dubbio ritornò poco dopo sul posto. Alla nuova comparsa del funzionario i tre abbandonarono il lavoro e fuggirono. Alla guardia riuscì però di arrestarne uno, mentre gli altri due dall'alto del Boschetto si diedero a tirar sassi contro la guardia. Sopraggiunse una guardia a cavallo, alla cui vista essi fuggirono.

L'arrestato fu tradotto al commissariato di via Luigi Ricci, ove si qualificò per Giuseppe Liberale, di 18 anni, giornaliero, abitante in via del Pozzo N. 2. Dichiarò di non conoscere gli altri due e di avere ricevuto, insieme con quelli, l'ordine da uno sconosciuto di levare le lastre di zinco. Finì alle carceri nuove.

**Piaceri e amarezze.** Certo Giovanni G. abitante in via S. Ermacora imbattutosi l'altra sera in una delle cosidette «farfalline» si accompagnò con lei, e prima di distaccarsene si accorse che il suo portamonete contenente 40 cor. aveva preso il volo. Certo che a derubarlo non potesse essere stata che l'allegra compagna, tentò prima le vie della persuasione pregandola di restituirle il denaro; poi, viste inutili le preghiere, la fece arrestare. Al commissariato di via Muda vecchia la donna negò ogni addebito, tanto più che indosso non le fu trovato il denaro del quale nel frattempo essa sarebbe riuscita a sbarazzarsi. Ma ciò non le valse, e finì alle carceri nuove.

★ Riccardo M., abitante in via della Montuzza, l'altra sera incontrata in un locale una donnina la pregò di fargli compagnia, e quella - neanche dirlo - accettò di buon grado. Poco dopo allo stesso tavolo si sedette un altro individuo. Il M. bevve e ribevve finchè s'addormentò, e quando si svegliò non vide più nè l'uomo nè la donna che gli avevano tenuto compagnia. Fin qui sarebbe stato poco male, se non fossero spariti pure il suo portafogli contenente 30 cor., la scatola da tabacco, un bocchino d'ambra e il cappello nuovissimo. Naturalmente sospettò dei suoi compagni, e fatte delle ricerche e saputo chi era l'uomo che sedette al suo tavolo si recò all'ispettorato di via Muda vecchia, ove presentò analoga denuncia. In seguito a ciò già nella notte veniva arrestato Vittorio Carletti, di 29 anni, da Trieste, disoccupato e senza abitazione, e per giunta uscito giorni fa dall'ergastolo di Capodistria. Esso negò di avere avuto parte nel furto, nondimeno fu trattenuto.

★ Il conduttore ferroviario Giuseppe B. abitante in via Media, in una sosta fatta ieri notte in una casa di piacere di via S. Filippo venne a questione colla vestale Margherita Pecz di 35 anni perchè questa voleva trattenersi una differenza di denaro. E s'ebbe la peggio, perchè la donnina, infuriatasi, gli ruppe un catino sul capo causandogli una ferita di lacerazione. Della cosa ebbe sentore il capoposto delle guardie Kramper, che procedette all'arresto della Pecz, e questa fu poi trattenuta.

**Borseggio.** Luigi Mainer, di 49 anni, bracciante, abitante in Androna Gusion n. 11, ieri notte si presentò all'ispettorato di via Muda vecchia, ove all'ispettore di servizio raccontò che poco prima, circa alle 12.30, in piazzetta Rosario tre giovanotti lo avevano fermato ed alleggerito di 6 corone. Egli non aveva potuto opporsi perchè due dei borseggiatori lo tenevano fermo. La denuncia fu passata per i rilievi agli agenti.

**Vetrine tentatrici.** Un individuo rimasto sconosciuto, ieri notte, spezzata una delle piccole lastre del negozio in calzature Salamander in piazza della Borsa, asportò due paia di stivaletti, cagionando complessivamente un danno di corone 106. Del fatto fu sporta denunzia per le opportune indagini.

**Una cassetta sul piede.** Ieri mattina un dottore della Guardia medica fu chiamato in piazza della Barriera vecchia per la rivendugliola Maria Babuder, di 50 anni, abitante in via della Tesa 16, alla quale era caduta una pesante cassetta sul piede destro. La Babuder aveva riportato un grave ematoma e, a quanto pare, la frattura delle ossa. Fu trasportata all'Ospedale dove fu accolta nel quarto riparto.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Giovanna Pregarz, di 27 anni, cuoca, abitante in via Gioachino Rossini 26, per una ferita al medio sinistro; Umberto Sasson, di 16 anni, apprendista pasticcere, abitante in via Pondares 5, per una ferita all'indice sinistro; Francesco Maioschi, di 41 anni, abitante in via della Maiolica 12, per una ferita alla mano destra; Domenico Pippan, di 16 anni, stalliere, abitante in Valle di Rozzol 246, per la distorsione del pollice sinistro; Silvio Mesich, di 15 anni, abitante in Scorcola 393, per una ferita lacera al pollice sinistro.

**Cadute.** Giuseppe Purich, di 8 anni, abitante in Chiadino S. Luigi 805, ieri, cadendo, si produsse una ferita di taglio al radio destro; Lodovico Steca di 16 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore 78, cadendo dalla bicicletta si procurò un grave ematoma al cubito sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

**Corrispondenza aperta.** *Nord America.* 1) Le comunicazioni sono ancora mantenute, ma le lettere arrivano con notevole ritardo. Pazienti. 2) Ella può provarsi a farlo. 3) Crediamo che, date le circostanze, il ritorno possa avvenire senza altre conseguenze. — *Improbabile.* Un simile corso qui non esiste. — *Pina.* Nessun rimedio. — *Innocente ammalato.* Non possiamo dar consigli sui diversi metodi di cura. — *Alfio.* 1) Ella avrebbe diritto allo stipendio fino alla fine di giugno, poichè il termine legale della disdetta è di sei settimane avanti l'espiro del trimestre solare. 2) Si provi, ma non si faccia illusioni. — *Un abbonato di Isola.* Ella non sarà più richiamato. — *Terula L.* Quell'olio non è nocivo. — *Contrastoni, Cormons.* Il vero nome di Gabriele d'Annunzio? Gabriele d'Annunzio. — *Curioso.* Attilio Hortis fu eletto la prima volta deputato al Parlamento di Vienna per la V curia di Trieste l'8 marzo 1897, la seconda volta nel gennaio 1901. Leopoldo Mauroner, deputato del IV corpo di città e per il Territorio fu pure eletto nel 1897 e nel 1901. Nel 1907 alle curie politiche subentrarono i collegi uninominali e a suffragio universale, e i due deputati non si ripresentarono. — *Borgia.* 1) Cesare Borgia morì il 12 marzo 1507 di un colpo di lancia ricevuto in battaglia sotto le mura della città di Pamplona, ch'egli teneva assediata per conto di suo cognato, il re di Navarra. 2) Papi e cardinali non potevano ammogliarsi neanche all'epoca dei Borgia. Se il papa Alessandro VI ebbe figli, ciò avvenne prima della sua entrata negli ordini ecclesiastici. Il caso non era nuovo; anche un vescovo triestino prima di avviarsi alla carriera ecclesiastica era stato ammogliato. — *Ramofilo.* Il rame fu impiegato per disegni (stampe) verso la fine del XV secolo e al principio del XVI secolo. Poi fu abbandonato. Venne ripreso al principio del secolo XIX e continuò - senza detronizzare il legno - fino alla scoperta dei processi eliomeccanici di riproduzione di quadri e disegni (eliografia, zincotipia ecc.). Però dalla storia delle «stampe» si rileva che fino dal XIII secolo si adoperava il rame per la riproduzione di disegni. — *Assedio di Firenze.* Il Guerrazzi non fu ammogliato. — *Ça ira.* Si rivolga ad un negoziante di musica. — *Riccardo P.* E' verissimo che Mircea I, principe di Valachia fu il primo fortunato oppositore alla troppo rapida fortuna dei turchi in Europa. Mircea veramente nel 1396 fu battuto, insieme agli alleati, a Nicopolis da Baiazette I; ma mostrò subito, all'indomani della sconfitta, una bravura che lo designò a più alti destini. Mircea I ardì poi perfino intervenire negli affari interni dell'impero turco, sostenendo un sultano di sua scelta contro il sultano legittimo. Questo atteggiamento di protettore gli valse una guerra e una sconfitta, dalla quale però si rilevò presto battendo nel 1411 i turchi a Rovine e ottenendo per effetto di questa vittoria di liberare il suo paese da un vergognoso tributo di 500 giovani rumeni per il corpo dei giannizzeri. — *«Fiorentino... caligher».* Perchè voler calunniare un ciabattino di Fiorenza? Versi bruttini, ci creda, con tutta la buona volontà di non esserLe troppo severi... — *Due amiche.* L'amore non è un problema di matematica, che si risolva con la formula fissa.... Se è preferita la civettuola o l'ingenua? Secondo il giudice... In quanto al dilemma ammirativo: ammirata l'una così come l'altra, purchè ci sia motivo d'ammirare. — *Adelia-Emma,* Ferravecchi. — *Armando e Toni.* 1) Nevrastenia patologica. 2) Altea non figura nel calendario, Armando il 27 settembre. — *V. F.* Grazie, ma non è possibile. — *Uno degli ottocentomila.* 1) Quel coro è dell'opera «Ernani». 2) Naturalmente, il gioco, in quel caso è valevole. — *Rosa.* Si rivolga direttamente alla direzione dell'istituto. Ma, quanto ai nomi dei commissari, è una domanda indiscreta. — *Lettore assiduo.* Il matrimonio contratto in quel modo è valido. Sua moglie, pertanto, ha la sudditanza di Lei. — *Militare.* No, non è necessario nessun'altra domanda. — *Charmante.* 1) Vivace brillante. 2) L'acqua ammoniacale ravviva i capelli e li rende morbidi. 3) Lyda Borelli recita a Roma. — *Povero ignorante.* S. E. e O. significa: salvo errore e ommissione. — *Ingegnere Mario e Giovanni.* Provi allora con l'alcool. — *Pane.* Non è possibile. — *Viribus Unitis.* Ella può ritirare il denaro versato personalmente all'Istituto di Assicurazioni. — *Costante lettore.* E' assurdo; come vorrebbe che una simile cosa fosse possibile? — *Povera vedova.* Ricorra anzitutto al Municipio, sezione scolastica. — *Economo.* Idem. — *Vergognoso 1897.* Tutti i coscritti devono presentarsi alla visita medica senza vesti nè biancheria. — *Contrastoni.* La Russia ha 166 milioni di abitanti. — *Riefber.* Bisogna essere proposti da due soci. — *Povero studente.* Trieste-Lubiana terza classe postale cor. 5.80. — *Barabba Gigi.* 1) Antènore non figura nel calendario. 2) E' un segreto del fabbricante. — *Regnicolo.* Ella può andare e ritornare; è necessario però che sia munita di passaporto. — *Vedovo.* Un anno almeno; prima sarebbe sconveniente. — *Grazie.* Non c'è da far altro che rimettersi al caso. Gli elementi ch'Ella ha a disposizione sono troppo vaghi davvero. — *Monfalcone.* Ella sarà richiamato alla scadenza del permesso. — *Cerco e non trovo.* Il primo nome è di origine slava, il secondo di origine italiana. — *G. K. 29.* Probabilmente sì. — *Un incosciente valore.* Un consiglio? Perseverare.

**Lotto.** Estrazione del 1. corr.:

Linz 36 66 2 45 4

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 15.9, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 764.7. - Oggi: Alta marea 0.15 ant. e 10.19 pom. - Bassa marea 5.05 ant. e 4.35 pom.

**Ogni giorno una.**

Ad una festa di ballo.

— Scusi signorina, è una festa questa o un Monte di pietà?

— Perchè?

— Perchè tutte le dame che invito mi rispondono: «Sono impegnata».

---

# TEATRI

**Fenice.** All'ultima di «L'orrendo blasone», la bella film della «Gloria», accorse pubblico in folla. «La Famigliare» recitò con molto brio la farsa «I misteri dell'inferno» e gli ottimi attori furono vivamente applauditi. Il baritono concittadino Roberto Primossich cantò la romanza di «Cascard» della «Zazà» e una dei «Due Foscari» con molto sentimento e con bel timbro di voce, così da riscuotere i più vivi applausi. Fu pure applaudita la divetta eccentrica Linda Della Ville.

Oggi nuovo programma; si rappresenterà il dramma «Povera Leda», interpretato dalla Leda Gys ed edito dalla «Cines». La Famigliare reciterà la comicissima commedia dell'Ottolenghi «In Pretura». Oltre a ciò debutterà un numero che ottenne successo in un altro teatro, cioè Radotzky coi suoi cinque orsi ammaestrati. Prenderanno inoltre parte allo spettacolo il baritono Roberto Primossich e la divetta Linda Della Ville. Chiuderà lo spettacolo la comica «I contrattempi di Bidoni».

**Eden.** Gran folla di pubblico accorse ieri ad ammirare la bellissima film «La tragedia del «Figaro». Il passionale dramma politico reso palpitante dagli ottimi attori della casa parigina «Monopol», come pure i quadri pittoreschi assunti dal vero, suscitarono negli spettatori commozione ed ammirazione intensa. I numeri di varietà completarono ottimamente il bellissimo programma. La «divette» Anita Da Vinci cantò con grazia la canzone di Vilia e fu molto applaudita. Il duo Hermanas-Santos, due eleganti danzatrici, fu calorosamente applaudito.

Oggi, domenica, verrà ripetuta per l'ultima volta la «Tragedia del Figaro». Seguiranno i numeri di varietà sopraccennati.

**Minimo.** Ieri si è inaugurato il nuovo Minimo di via dell'Acquedotto. Il pubblico accorse numerosissimo ad ogni rappresentazione, occupando tutti i posti a sedere. La compagnia di operette e zarzuele «Città di Venezia» dispone di alcuni buoni elementi ed incontrò il favore dell'uditorio. Piacque specialmente la zarzuela «Da Cadice a Madrid» che è poi la nota e briosa «Gran via». Perchè cambiarle il titolo? La «Gran via» è una fra le più riuscite operette spagnuole, che il pubblico ascolta sempre volentieri, perchè rivestita di una musica graziosa e piena di colore. E anche questa compagnia ne dà una interpretazione sicura e vivace. Piacque specialmente il comico «terzetto dei ladroni». Anche l'altra zarzuela «Le fatiche del sindaco» suscitò ilarità e riscosse applausi.

Oggi dalle 4 pom. si replicherà «La gran via», che sarà preceduta dall'operetta in un atto «Un marito per tre mogli».

---

**SPETTACOLI D'OGGI:**

FENICE. 3-11. Rappr. di Cine e Varietà. «Povera Leda». La Famigliare: «In Pretura».
EDEN. 3.30-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL. Rappr. 5-10. «Il telefono accusatore», dramma in 3 atti. Comica finale.
TEATRO CINE. 4-10. «Le infamie dei padri».
CAFFE' NUOVA YORK. 5-12. Concerto Canton.

## COMUNICATI *)

Il sottoscritto avvisa gli eventuali interessati che appar conchiuso del Giudizio distrettuale di Gradisca del 27 aprile 1915 N. d'aff. S. 1/15 si terrà il giorno 8 maggio 1915, alle ore 10 ant., a Sagrado, nel negozio del sig. Francesco Gallopin, un'asta di diversi generi alimentari, fra i quali circa 1000 kg. di pasta e rottami di questa.

**Notaio Dr. Carlo Mosetig**
quale Amministratore della Massa Concursuale del Sig. Francesco Gallopin.

**SANATORIO GUTENBRUNN**
**e stabilimento comunale di cura**
Baden presso Vienna. Tutti i più recenti sistemi di cura. Aperti tutto l'anno.
Medici direttori: Dott. O. v. Aufschnaiter ed il consigliere imp. Dott. Fodzahradshy.
Prospetti gratuiti.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

**Dr. Ravasini**
riceve dalle 5-7·30 pom.
ed anche dalle 12-1 pom.

Il dott.
**FAVENTO**
riapre il suo ambulatorio in
Piazza di Cavana N.° 3,
(2-4 pom.)

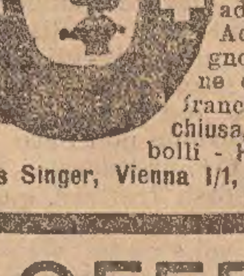
Dott. HORVATH, Corso 17
Specialista per le malattie della pelle
**SEGRETE,** debolezza virile e nervose;
per le malattie delle gambe e piedi.
Riceve: 10-1 e 3-6. — Domenica 10-1

**Martedì, Mercoledì e Giovedì**
dalle 3-6 pom.
comperansi **dentiere** e
**denti artificiali vecchi**
anche parti rotte; pagansi prezzi alti.
**Via Giorgio Vasari 7, III.**

Apertura del BAGNO di mare
**SISTIANA**
Bellissimo luogo per fare una gita da Trieste. - Buone comunicazioni. - Nuovi grandi locali di ristorante e terrazza. - 800.000 metri quadrati di parco ombroso presentemente tutto in fiore. - Cucina e cantina rinomate. - Prezzi modici.
Domenica 2 maggio dalle 3 in poi Concerto artistico
La Direzione prega di essere onorata da numeroso concorso.

Grande vendita réclame
Biciclette da viaggio e da corsa
**„RATIONAL"**
insuperabili per eleganza, durata, leggerezza. Materiale di prim'ordine. **Prezzi straordinariamente bassi.**
**Accessori per biciclette e Pneumatici.**
di I.a qualità a prezzi straordinariamente bassi.
Riparazioni coscienziose. Servizio serio e accurato.
Chiedere l'invio gratis del prezzo corrente N. 15.
**ALOIS WUTTE, Vienna VII, Zieglergasse 7**

Biglietti della Lotteria a classi
**IV LOTTERIA**
Estraz. della I.a classe 8 e 10 giugno 1915
110,000 biglietti, 55,000 vincite.
$^1/_8$ C. 5, $^1/_4$ C. 10, $^1/_2$ C. 20, $^1/_1$ C. 40
per ogni singola classe. Alla spedizione dei biglietti si unisce un certificato di versamento, nonchè il piano delle estrazioni. Ordinare a mezzo di una cartolina postale al: **Locale di vendita**
**LEONHARD LEWIN, Vienna, I, Wollzeile 29**


**„Mellissa"** articolo igienico per signore del prof. Dr. Harry Wattkins. L'invenzione più sensazionale dell'epoca presente! Effetto garantito a mezzo di semplici irrigazioni con acqua. Si può adoperarlo molti anni. Adatto per qualunque signora. Chiedere descrizione e spiegazione gratis e franco, per l'invio in lettera chiusa, 30 cent. in francobolli - Hygienische Manufaktur Julius Singer, Vienna I/1, Wiesingerstrasse 8 B

**OFFRESI**
qualunque quantitativo di
**Polvere per friggere**
di prima qualità, a prezzi che non temono concorrenza.
CONSEGNA PRONTA
Si spediscono campioni
**Josef Kaitsch, Vienna I**
Schottenring 28

**BANCA ANGLO-AUSTRIACA**

In seguito al deliberato della cinquantesimaprima assemblea generale ordinaria tenutasi oggi, **la cedola di dividendo 1914** (cedola N. 21) delle azioni della **Banca Anglo-Austriaca** viene pagata con

**Quindici Corone**

dal 1. maggio a. c. in poi alla cassa della **Banca Anglo-Austriaca** a **Vienna** e delle **Filiali della Banca Anglo-Austriaca** ad Aussig, Bodenbach, Bruna, Brüx, Budapest, Eger, Falkenau, Graz, Innsbruck, Karbitz, Karlsbad, Karolinenthal, Korneuburg, Linz, Lobositz, Marburgo, Marienbad, Pardubitz, Pilsen, Pirano, Praga, Prossnitz, Saaz, St. Pölten, Teplitz, Tetschen, Trautenau, **TRIESTE,** Wels e Znaim.

VIENNA, 30 aprile 1915

**BANCA ANGLO-AUSTRIACA**

*(Ristampa non viene pagata)*

**NOTIFICAZIONE**

In seguito alla decisione presa nella 45.ma assemblea generale ordinaria degli azionisti del **Wiener Bank Verein,** tenutasi addì 20 aprile 1915, il **dividendo per l'anno 1914** verrà pagato con

**Corone Venti**

**dal 30 Aprile a. c. in poi** verso restituzione del coupon relativo dell'anno 1914 delle azioni da fior. 200 = Cor. 400:

a **VIENNA** dalla **Liquidatura** del **Wiener Bank Verein,** I., Schottengasse 6, come pure presso le Casse depositi e banche di cambiavalute del **Wiener Bank Verein:**

ad Aussig s/E., Bielitz-Biala, Bodenbach, Bolzano, Bruna, Budapest, Budweis, Costantinopoli, Friedek-Mistek, Graz, Innsbruck, Jägerndorf, Karlsbad, Klagenfurt, Marienbad, Merano, Pardubitz, Pilsen, Praga, Prossnitz, Salisburgo, St. Pölten, Smirne, Teplitz, Teschen, Tetschen, Villaco, Wiener-Neustadt, Zagabria, Zwittau presso le filiali del Wiener Bank Verein.
a **Berlino** presso la Deutsche Bank e la Dresdner-Bank.
a **Dresda** presso la Dresdner-Bank e la Deutsche Bank, filiale Dresda.
a **Francoforte** s/M. presso la Deutsche Vereins-Bank, la Filiale della Deutsche-Bank e la Dresdner Bank.
a **Stoccarda** presso la Württembergische Vereinsbank.
a **Monaco** presso la Filiale della Deutsche Bank Monaco e la Filiale della Dresdner Bank Monaco.
a **Zurigo** presso lo Stabilimento svizzero di credito e il Bankverein svizzero.
a **Ginevra** presso la Societè de Credit Suisse e presso il Bankverein svizzero.
a **Basilea** presso lo Stabilimento svizzero di credito, il Bankverein svizzero e la Banca Commerciale di Basilea.

a **TRIESTE** presso la **Banca Commerciale Triestina**
nelle solite ore d'ufficio.

I tagliandi, sulla cui parte posteriore dev'essere visibile il nome del portatore, devono venir presentati insieme con la cedola accompagnatoria; le relative stampiglie si possono avere nei citati luoghi di pagamento.

VIENNA, li 30 Aprile 1915.

WIENER BANK VEREIN.

**KRAPINA-Töplitz** (CROAZIA)
Informazioni e prospetti invia gratis la Direzione
Guarigione della **gotta, reumatismo, sciatica.**

**BANCA ADRIATICA**
Capitale e riserve Cor. 8.780.000.—
Centrale: TRIESTE, Via della Cassa di Risparmio N. 5 - via S. Nicolò 9 (edificio proprio)
Filiali: Abbazia, Cattaro, Lubiana, Metcovich, Ragusa, Sebenico, Spalato, Vienna, Zara
**Libretti di versamento a risparmio** al tasso del **4%**
rimanendo a carico della Banca la relativa imposta sulla rendita.
Versamenti in conto corrente alle migliori condizioni da convenirsi.
**LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA (SAFES)**
collocate in apposita cella corazzata.
L'UFFICIO CAMBIO si occupa di tutte le operazioni di Cambio valute.

**FILIALE DELLA BANCA UNION**
IN TRIESTE
(Sede centrale a Vienna)
Capitale e riserva Corone 90,000,000
*VIA DELLA BORSA N. 3*

**Sezione libretti di risparmio**

**DEPOSITI DI DANARO**
VERSO LIBRETTI.
**Interesse annuo**
**4%**
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulla rendita

**L'Ufficio, che si occupa di tutte le operazioni di cambio valute, accetta pure prontamente prenotazioni per la IV Lotteria Austriaca a Classi, è sito al pianoterra dello stesso stabile (Tergesteo Piazza della Borsa) ed è aperto al pubblico ininterrottamente dalle ore 8 ant. alle ore 7 pomer.**

# TRIBUNALI

## Tribunale di guerra

Ieri mattina si tenne il dibattimento contro il milite della leva in massa A. M., addetto alla sezione della difesa costiera, accusato del crimine di insubordinazione (par. 145, 155 Cod. pen. mil.) e della contravvenzione di ubriachezza fuori di servizio (par. 797 C. p. m.)

Il 27 dicembre d. a. egli in un'osteria trovò dei litigi con alcuni borghesi, e dalle parole si passò alle vie di fatto. Più tardi, nelle vicinanze della caserma, colpì il suo caporale con un pugno al viso. Entrato poi nella stanza, si scagliò sul caporale sputandogli in faccia. Questi in sua difesa estrasse la baionetta, sicchè il M. rimase ferito leggermente.

Al dibattimento l'accusato non si riconosce colpevole; in sua difesa dice di essere stato completamente ubriaco.

I testi, il caporale, un caposquadra e un milite, raccontano come si svolse il fatto e confermano che l'accusato aveva bevuto moltissimo.

Il P. M. domanda condanna nei sensi d'accusa. Ammette quale mitigante la forte eccitazione d'animo prodotta dal vino bevuto e l'innocente famiglia dell'accusato.

Il difensore dice che dal processo è bensì risultato aver l'accusato commesso l'azione incriminata; ma ad escludere l'intenzione dolosa dovrebbe valere la sua completa ubriachezza. Propone perciò di qualificare l'azione una contravvenzione, perchè l'accusato ha agito in uno stato di passeggero smarrimento dei sensi. Quale mitigante fa valere anche l'intelligenza mediocre dell'accusato.

La Corte riconosce colpevole l'accusato del crimine e della contravvenzione imputatigli e lo condanna a due mesi di arresto inasprito con un digiuno ogni 14 giorni. Aggravante fu il concorrere di due reati e il periodo di guerra; nessuna mitigante.

L'accusato si adatta.

★ Difendeva il primotenente avv. dott. Patek.

★

Segue il dibattimento in confronto di A. T., riservista, accusato di crimine per aver mancato ai suoi doveri come previsto al par. 232 Cod. pen. mil. e di contravvenzione di ubriachezza par. 797 C. p. m., avendo egli, mentre sapeva di dover essere di guardia, bevuto un tale quantitativo di bevande alcooliche da rendersi inetto al servizio.

Il T. non si riconosce colpevole; dice di aver bevuto molto vino e dell'acquavite.

Il sergente e il caporale, che in quel giorno ebbero a che fare con l'accusato, il quale si comportava come un forsennato, raccontano i particolari del fatto e confermano che egli era completamente ubriaco. Osservano che se egli beve anche un piccolo quantitativo di vino diventa subito violento e non sa ciò che commette.

Il P. M. domanda che l'accusato venga punito severamente.

Il difensore dice non essere il caso di lasciar cadere tutta l'asprezza e il rigore della legge sull'accusato. Egli ha commesso il delitto in istato d'ubriachezza; egli è aggravato ereditariamente: come i suoi genitori, che soggiacquero alla tubercolosi perchè erano forti bevitori, così anch'egli è dedito al bere. Due dei suoi fratelli sono ammalati di mente. Dice che nel caso concreto si può tutt'al più parlare di contravvenzione di ubriachezza, mai però di mancati doveri. Fa valere le mitiganti e domanda applicazione dei par. 125 e 126 C. p. m. sulla commisurazione della pena, che prega sia molto mite.

La Corte, non avendo potuto trarre il convincimento che l'accusato sia in pieno possesso delle facoltà mentali, ha deliberato di ordinare una perizia medica e proroga perciò il dibattimento.

Difendeva il primotenente d'art. avv. dott. Starè.

★ Pres. cap. Ritt; dir. dib. primoten. aud. dott. Seuk; P. M. primoten. dott. Cumar.

### (Tribunale prov. penale di Trieste)

#### Ingente audace furto di gioielli

Maria Bertos, di anni 53, abitante al N. 705 di Scorcola, la sera del 29 settembre dell'anno scorso, rimase vittima di un audacissimo furto. Ella si trovava in casa con la propria figlia Luigia, sbrigando le faccende domestiche, quando si presentò un giovanotto il quale, domandò di parlare con la madre di Giuseppe Bertos, in servizio militare, in quell'epoca, in un villaggio dell'Istria.

La Maria Bertos, essendo la madre del giovane militare, domandò subito allo sconosciuto lo scopo della visita ed egli disse che veniva latore dei saluti del di lei figlio, da lui veduto in quei giorni. Luigia Bertos, quale sorella del soldato, a sua volta s'interessò di sapere di lui nuove e invitò lo sconosciuto a sedere, mentre, per consiglio della propria madre, offrì allo stesso del pane, formaggio e vino. L'altro accettò di buon grado mangiando e bevendo con avidità. Così passò circa mezz'ora durante la quale lo sconosciuto parlò sempre di questioni inerenti alla vita che, secondo lui, conduceva il Giuseppe Bertos. Quindi, congedatosi, se n'andò, ricevendo ringraziamenti e benedizioni da parte della povera madre del Bertos per la premura dimostratale.

Ma subito dopo le Bertos si accorsero di essere state vittime di un audacissimo ladro che era venuto a tenerle a bada

Si deve comprendere

la straordinaria importanza dell'azione caratteristica dell'Odol. Mentre altri dentifrici esercitano la loro azione solamente durante i pochi istanti dello sciacquamento, l'Odol invece continua ad agire **ancora per più ore** dopo l'uso. Questa azione prolungata, specifica dell'Odol, arresta ed impedisce quindi per parecchie ore lo sviluppo nella bocca dei processi di fermentazione e decomposizione, che distruggono i denti.

Fondata nel 1888. 3 anni garanzia.

**OROLOGIO DI GUERRA** remontoir - àncora di acciaio o nichelio, rivestito di uno strato di argento antico, con doppio rilievo raffigurante i due monarchi e la croce dell'unione o «Viribus Unitis», Cor. 4.80

Orologio tascabile con quadrante e lancette fortemente illuminate a radio, orologeria di prim'ordine, Cor. 7,—. Orologio di nichelio da strapazzo, con quadr. di smalto, Cor. 3.50. Orologio-braccialetto in pelle, macchina garantita, Cor. 6.—. Catena di guerra in nichelio o pelle, da cent. 60 in più. Escludesi un'offerta di maggiore convenienza. Massima correntezza. Ciò che non conviene si scambia o si riprende verso restituzione del denaro. Nessun rischio. **Karl Eichinger, Vienna XI**, Hauptstrasse 25-a, tel. 99159, i. e r. perito giurato. Fabbrica per riparazioni di orologi e oreficerie, fornitore degli i. r. impiegati dello Stato. - Spedizione di orologi dappertutto. Prezzo corrente gratis.

**PADRE** quarantaduenne, vedovo, dovendo fra breve entrare nella milizia, per non lasciare sola sua **figlia diciasettenne**, bramerebbe collocarla presso ottima famiglia cattolica, quale **BONNE o consimile**. La giovine parla diverse lingue, è di sanissima costituzione e docile temperamento. Pretese minime. - Scrivere sotto „OPERA UMANITARIA 17" al „PICCOLO".

**MEZZO REGALATO!**

**Orologio d'oro „ELEKTRO".**

Soltanto Corone **11.80**

Non occorre più che nessuno acquisti un orologio di vero oro, che costa Corone 200, ora che si può avere l'orologio qui riprodotto in oro Elektro con buonissima orologeria (sistema Glashütte). Quest'orologio ha 3 calotte, di una lega di metallo simile all'oro, che si conserva assolutamente invariato e ricoperto inoltre a mezzo della galvanoplastica, da un grosso strato di vero oro, in modo che si garantisce per una speciale durata. Nessuno può distinguere quest'orologio di oro elektro da uno di vero oro, che costa Cor. 200. Si dà una garanzia scritta per 5 anni di buon funzionamento. Quadranti con numeri romani o arabi a piacere.

**Prezzo soltanto Cor. 11.80.**

Ogni acquirente dell'orologio di oro elektro, riceve quale regalo, gratuitamente una catena in oro elektro.

Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di **M. SWOBODA, VIENNA III/2, Hiessgasse 13-P.**

**Acquistasi**

VERSO CASSA PRONTA QUALUNQUE QUANTITATIVO DI

**BANDE STAGNATE e LAMINE NERE**

dello spessore di 0.20 m/m, eventualmente anche un poco più grevi. Offerte sub «A. 4803» indirizzare a **Haasenstein & Vogler A. G., Vienna I.**, Schulerstrasse 11.

:: UNION: **OTTO** cent. al libretto ::

Union & EXCELSIOR · LE REGINE DELLE CARTE DA SIGARETTE ·

EXCELSIOR: **CINQUE** cent. al libretto

Fabbrica **TORTELLINI**

il non plus ultra della minestra, nonchè PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA fabbricata dal bolognese **LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17** ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna. Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

**Olio per l'udito**

del Medico stabale superiore e fisico DR. G. Schmidt. Fa sparire presto e del tutto **disturbi di sordità, flusso all'orecchio, zufolamento d'orecchi, difficoltà d'udito**, persino in casi inveterati. Prezzo per fiasca Cor. 4. **Farmacia via Nuova 35, Trieste.**

Contro i **dolori alla vescica** e contro il **profluvio** le capsule KAWA-SANTAL di Bayer sono il migliore e più efficace rimedio. Successo sorprendente. La cura non pregiudica la professione. Prezzo Cor. 4. Verso invio di Cor. 4.50 si spedisce franco, raccomandato. Prezzo di 3 scatole (cura completa) Cor. 10, franco. Spedizione discreta. Unico deposito nella farmacia «Zum römischen Kaiser» (All'Imperatore romano) Vienna I, Wollzeile 13, rip. 10.

**MATRIMONIO**

Giovane fotografo, indipendendente, nella Stiria, desidera contrarre pronto matrimonio con signorina non oltre i 25 anni. Scrivere, inviando fotografia, sub **„Camillo N. 26" al „Piccolo".**

**Berretti di seta o crespo con ciuffo**

spedisce soltanto a rivenditori **Albert Matzner, Vienna I Kohlmessergasse 6.**

Interessantissimo. **STEREOSCOPIO**

con scambio meccanico dei quadri soltanto per signori e aggiunta gratuita di **50** fotografie interessantissime. Grazie all'acutezza delle lenti, i quadri riescono bellissimi e della massima plasticità. Tutti i signori acquistano volentieri questo panorama interessantissimo con scambio meccanico dei quadri. Un panorama completo, comprese 50 fotografie, costa soltanto Cor. 3.50. Spedizione esclusiva, discreta, verso rivalsa a mezzo di **M. SWOBODA, VIENNA III/2, Hiessgasse 13-P.**

Un nuovo meraviglioso ritrovato, un mezzo impareggiabile per rafforzare il **SENO** e renderlo opulento è la **Crema di siero di latte „TALISMAN"** preparata da puro latte. Non vi esiste cosa migliore! La crema di siero di latte „Talisman" serve a sviluppare le forme non cresciute ed appassite e **rende il seno opulento, sodo ed elastico.** (Serve ugualmente alle signore di tutte le età). Garantita innocua (vi sono ricette di medici che la prescrivono). 1 vasetto grande insieme all'istruzione sul modo di usarla per una cura efficace, Cor. 7. Un vasetto di prova Cor. 3. Spedizione verso rivalsa senza indicazione del contenuto. Per spedizioni fermo posta si prega di aggiungere alla rimessa anticipata altri 40 cent. per spese postali. Si assicura la massima discrezione. Vendita esclusiva: **Adrienne Spitaler, Vienna VI**, Mariahilferstrasse 41 h. - Chiedere soltanto: Crema «Talisman» di siero di latte. Si garantisce l'efficacia.

**Banca Centrale delle Casse di Risparmio Tedesche**

Telefoni: 1-28 e 24-94 **FILIALE TRIESTE** Telefoni: 1-28 e 24-94

Capitale azionario . . . . . . . . . Cor. 30,000,000.—
Fondi di riserva . . . . . . . . . „ 4,250,000.—
Depositi in conto corrente e libretti di risparmio circa . . . . . . . . „ 150,000,000.—

**VERSAMENTI DI DANARO verso LIBRETTI DI RISPARMIO,**
a partire dal 1. maggio 1915 al **4%** netto d'imposta rendita
in **BANCOGIRO o CONTO CORRENTE LIBERO, FISSI od A PREAVVISO**
**a condizioni da convenirsi.**

Qualunque operazione bancaria alle migliori condizioni.

**PIAZZA DELLA BORSA N. 12, I p.**

# Occasione!

## Osservate attentamente

(SOLTANTO PER CLIENTI PRIVATI).

**Collettini** ricamo bianco al pezzo à Cor. **1.95, -.95, -.48**
**Etamine** bianco, ecrù con bordo di seta, al metro Cor. **-.48**
**Crêpe millefiori** garantito lavabile „ „ **-.75**
**Voile di lana** . . . . al metro Cor. **1.18, -.95**
**Eponges** doppia altezza . . . . . al metro Cor. **1.90**
**Pepita,** stoffa per costumi doppia altezza „ „ **1.38**
**Seta svizzera** in tutti i colori . . . „ „ **1.68**
**Moire di seta** Svizzera, in tutti i colori „ „ **2.52**
**Bluse crêpe** (con collettino millefiori) . . un pezzo „ **4.65**
**Bluse crêpe e marquisette** „ „ **6.90**
**Vestaglie** garantite lavabili, modelli nuovi „ „ **5.90**
**Forme di cappelli,** mod. recentiss. „ „ **2.95**
**Cappelli modelli,** prezzo unico „ „ **9.65**
**Ghirlande** bellissime di fiori per cappelli „ „ **1.95**

# S. ÖHLER & C.omp. Succ.

## TRIESTE

**Corso N. 16, Telef. 10-08, 24-24**


# L'esploratore

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(28)

A queste parole segue un breve silenzio. Mr. Charlton guarda di sottecchi il suo figliastro. Sente nel suo interno che il suo consiglio non è disinteressato, che forse non avrebbe risposto così se non gli premesse di trattenerlo presso di sè, di impedirgli di partire. Vera è troppo giovane e troppo ingenua per essere la moglie di Dick. Desiderava di vederlo ammogliato, ma non con una bimba. Però ha riflettuto e si è detto:

«Se Dick non sposa partirà, se sposa... deve rimanere qui. Dunque... che sposi!»

Inoltre Dora gli ha parlato e lo ha indotto a veder le cose dal suo punto di vista. Mr. Charlton subisce in tutto e per tutto la sua influenza.

— Ebbene, padre mio - dice Dick con accento rassegnato - mi sottometto alla tua decisione. Ora ti lascio. Spero che la tua gita di questa mane non ti abbia procurato nuovi dolori.

Mr. Charlton gli risponde che si sente abbastanza bene. Darebbe non sa che cosa per sapere quali sono le intenzioni del suo filiastro... se intende veramente di sposare Vera e di rinunciare alla spedizione. Ma è troppo orgoglioso per chiederglielo.

— Dove posso trovare miss Lightwood? - gli domandò Dick.

— Miss Lightwood! Vera?

— No, sua sorella. Mi reca a Nuova York col treno delle cinque e prima vorrei parlarle.

— Quando non è qui, si trattiene abitualmente nel salotto.

Il capitano lascia il suo padrigno e trova infatti Dora nella sala, seduta nel vano di una finestra ed intenta a ricamare. Eleonora suona il pianoforte, collocato all'altra estremità della sala, poco lontano dalla porta. Dick le passa accanto salutandola con aspetto serio e si avvicina a miss Lightwood. Ciò che deve dirle non richiede che poche parole.

— Mi reco oggi stesso a Nuova York, e probabilmente ritornerò qui soltanto una volta prima della mia partenza e per poche ore - così esordisce.

Dora lo guarda con sorpresa... non si aspettava di udire queste parole da lui, ma ben altre.

— Non ho dimenticato ciò che mi avete detto questa mane, voi e mrs. Charlton - egli prosegue. - Mi ha prodotto la impressione che desideravate entrambe. Sono venuto per compiere ciò che esigete da me. Voi siete la sorella di Vera, più anziana, più saggia, più esperta di lei. Il suo bene vi deve stare a cuore. Decidete dunque in vece sua. Che cosa desiderate che io faccia?

Dora arrossisce. Il capitano le sta dinanzi così serio, così imponente, che quasi si sente umiliata. La sua domanda la pone in imbarazzo. Deve rispondergli: «Desidero che sposiate mia sorella!»

— Non volete accomodarvi? - gli chiede accennandogli una seggiola.

— No... grazie! Se non voglio giungere in ritardo alla stazione non devo perdere troppo tempo. Comprenderete - soggiunge - che non posso trattare questa faccenda con Vera; quindi desidero avere una risposta da voi.

— Volete dire con ciò che non avete punto intenzione di parlare con lei di questo affare?

— Precisamente! Qualunque cosa deve essere detta a quella povera bimba, voi, sua sorella, dovete fargliela capire. Tutta la faccenda sta nelle vostre mani.

Miss Lightwood fissa i suoi sguardi sul capitano ed in quel momento sente proprio di odiarlo. Ma appunto perchè lo odia deve sposare Vera.

— Mi sembra veramente una crudeltà da parte vostra di addossare a me le conseguenze della vostra inconsideratezza - prende a dire dopo un istante in tono serio. - Del resto, il bene di mia sorella mi sta a cuore, come voi avete osservato giustamente; essa non ha nessun altro appoggio al mondo che me, ed io non posso tollerare che le si faccia alcun torto. E voi le avete fatto un grave torto, capitano French, forse senza volerlo.

— Pare che sia così. E come devo rimediare?

— Non vi è che un solo modo - replica Dora con fermezza.

— E questo modo è...

— Di proteggerla col vostro nome dalla maldicenza... di sposarla.

Il capitano s'inchina e chiede sommessamente:

— Lei lo sa?

— Vera?.. no, non sa nulla. Credete forse che le avrei parlato di queste cose? E' innocente come un angelo ed inesperta come una bimba. Nessuno le ha detto una parola.

— Tanto meglio - osserva il giovane. - Dunque, come già dissi, io mi reco a Nuova York. Abbiate la compiacenza di chiedere a vostra sorella, in vece mia, se mi vuol fare l'onore di diventare la mia sposa. Se la risposta sarà adesiva, potete scrivermelo, voi o Vera stessa.

— Sarà adesiva senza dubbio.

— In tal caso vi prego di predisporre tutto onde le nozze possano celebrarsi il ventitre di questo mese, perchè il ventiquattro parto con la spedizione per l'Africa Centrale. Condurrò qui il mio amico Engelhardt quale testimonio; l'altro potrà essere il mio padrigno. Se voi e Vera non avete nulla in contrario, vorrei che il mio matrimonio avvenisse senza alcuna pompa, quasi in segretezza.

«Dunque volete partire veramente in onta a tutto?» sta per chiedergli Dora, ma trattiene la domanda prima che le esca dal labbro.

— Sarà fatto come desiderate - dice invece, serbandosi sempre molto seria. - Favoritemi il vostro indirizzo a Nuova York.

Mentre il capitano glielo scrive sopra una sua carta da visita, un sorriso aleggia sulle labbra di miss Lightwood, la quale si dice ad un tratto, fra sè, che tutta questa faccenda ha pure il suo lato comico.

— Direte a Vera in nome mio ciò che credete - soggiunge Dick. - Il ventitre mi troverò qui, come ho detto. Fatele capire ch'io non intendo rinunciare a prender parte alla spedizione africana e che resterò assente qualche anno. Mr. Charlton vi ospiterà, naturalmente, sotto il suo tetto sino al mio ritorno. Questa è una condizione che gl'imporrò all'atto del matrimonio. Intanto abbiate la compiacenza di avvertirla.

— Non avete niente altro a dirmi, capitano French?

— Niente altro! Non voglio vedere Vera... è meglio. Portatele voi i miei saluti. Vi riverisco, miss Lightwood.

Nel dire così s'inchina e si allontana. Dora lo segue con gli occhi ed un sorriso beffardo le spunta sul labbro.

— Non è mai esistito al mondo un giovane più sciocco di Dick French - si dice fra sè. - Io devo chiedere la mano di Vera in vece sua. Che coppia ingenua saranno mai quei due! Fra l'uno e l'altra non hanno più esperienza del mondo di due bambini di cinque anni. E che cosa penserà Eleonora? Un giorno chiede la sua mano, e pochi giorni dopo quella di Vera. E sua madre? Ah! mrs. Charlton, voi mi avete servita molto bene con le vostre maligne insinuazioni!

Nel frattempo il capitano è uscito dal castello e percorre a grandi passi il viale che mette al cancello del parco. Vera non si vede da nessuna parte, ed egli è ben contento, perchè sente che in quel momento non sarebbe in grado di parlarle.

Non appena è scomparso, Dora si alza e si reca nella camera di sua sorella.

Vera giace addormentata sopra un divano, senza avere il minimo presentimento che è passato da lungo il tempo in cui il capitano French doveva venire.

### XVI.

#### Come agisce Dora.

Dora si ferma un momento e guarda sorridendo sua sorella, che dorme sul divano, avvolta in una coperta bianca. Il caldo ed il sonno hanno soffuso le sue gote di un vivo incarnato, mentre la sua opulenta chioma nera e ricciuta è sparsa sul cuscino. Malgrado i suoi sedici anni sembra ancora una bimba ed ha un aspetto molto più bello del solito. Miss Lightwood nota questa circostanza e pensa:

Miss Agnes Fleming. *(Continua).*

... dare campo a suoi complici di derubarle. Trovarono cioè aperta la porta della stanza da letto, situata al primo piano della casetta da esse occupata, trovarono forzato l'armadio e constatarono che dallo stesso erano spariti tutti i gioielli che avevano comperato nel periodo di alcuni anni, con i risparmi dovuti alle proprie fatiche. Anelli, fermagli, braccialetti, orecchini, catene, ciondoli, tutti oggetti d'oro, erano scomparsi, ed era anche sparito l'importo di circa ottocento corone che tenevano custodito nello stesso cassetto dove c'erano i gioielli. Un danno complessivo di ben 1534 corone! In relazione a questo fatto venivano arrestati, qualche giorno dopo, il carradore Rodolfo Iermann del fu Vittorio, di anni 18, da Trieste; Giovanni Skerl, del fu Andrea, di anni 28, bandaio, da Trieste e Maria Hrvatin di Francesco di anni 19, da Rozzo (Istria) contro i quali già tempo addietro venne incominciato dibattimento che fu prorogato per l'assunzione di nuovi rilievi proposti dal difensore dello Skerl. Ieri il dibattimento fu ripreso.

Lo Iermann è accusato di aver commesso il furto assieme allo Skerl e ad altro individuo rimasto sconosciuto; la Hrvatin di complicità nel crimine di furto per aver custodito allo Iermann una parte del denaro ed aver ricevuto dallo stesso un paio di orecchini di compendio del furto.

Lo Iermann è confesso. Soltanto sostiene d'aver commesso il furto assieme ad altro individuo e d'accordo con colui che si recò dalla Bertos con la scusa di portarle i saluti del figlio; ma esclude che quell'individuo, oppure quegli che assieme a lui scassinò l'armadio e derubò le Bertos, fosse stato lo Skerl. La Hrvatin era affatto ignara del furto. Lo Skerl a sua volta, come aveva fatto al momento dell'arresto e durante il precedente dibattimento, si protesta completamente innocente, affermando di conoscere appena di vista lo Iermann, di non essere stato in di lui compagnia e men che meno di aver commesso il furto. Nega quindi anche recisamente di essere stato egli, come l'accusa sostiene, quello che si recò con l'accennata gherminella a tenere a bada le Bertos per dare campo ai complici di commettere il furto.

La Maria Bertos dichiara sembrarle riconoscere nello Skerl l'individuo che si presentò in quella sera da lei, ma non può affermarlo con sicurezza avendo poco badato ai connotati. Invece ella conosce lo Iermann perchè talvolta veniva da lei. Anzi rivolta allo Iermann ella gli dice: «Come se fa averme tradida in questa maniera? Ti, che te vignivi in casa mia co' te gavevi fame, e che mi te davo la scudela de cafè perchè te se scaldi el stomigo! Almeno che te sarìa sinziero adesso! Perchè no te palesi i complizi? Forsi che podarìa ricuperar almeno un poco de la mia roba!».

Lo Iermann, dalla faccia avvizzita, dall'occhio torvo, neppure risponde.

Luigia Bertos invece sostiene di riconoscere nello Skerl colui che si presentò in casa in quella sera, con la nota scusa, colui che parlò con lei per circa mezz'ora e che si ebbe da mangiare e da bere. Fattole presente che durante i primi interrogatori ella si dimostrava incerta nel riconoscimento, ella osserva che lo era per il fatto che l'accusato le veniva mostrato sotto altre vesti. Ma quando allo stesso venne fatta indossare una giacca rinvenuta con la cooperazione della teste in casa di lui, quando sul capo gli venne messo il berretto - e non il cappello come aveva al primo momento - ella non esitò più. Adesso è convinta di non essere in errore. Lo Skerl protesta la propria innocenza, invitando la teste a pensar bene prima di affermare quanto afferma giacchè, dice, si tratta di rovinare un uomo onesto. La teste ribatte di non ingannarsi. Dice di aver anche raccolti nuovi indizi contro lo Skerl. Domanda che venga citata tale Giustina Cian, che vide lo Skerl aggirarsi presso la casa delle Bertos giorni prima del fatto, domanda l'audizione di tale Carlo Suzzi, al quale il giorno dopo il furto l'accusato avrebbe pagato la colazione e molto vino da bere. Domanda l'audizione di un liquorista per stabilire che lo stesso giorno lo Skerl era in baldoria.

Vladimiro Gasperini, di anni 26, intagliatore, depone di conoscere una prostituta, tale Stell, che poi vide con una comitiva di uomini e di ragazze, fra cui la Hrvatin, la notte in cui avvenne il furto. Si dedicò a indagini per scoprire di che cosa si trattasse, perchè aveva assistito ad una baruffa fra i giovani e le ragazze. Per tramite della Stell seppe che si trattava di un grosso furto di gioielli. Continuò le indagini e seppe che uno degli autori del furto era tale «Rudi» quindi lo Iermann, il secondo dovrebbe essere tale «Nini balotin» ed il terzo non sa chi sia.

La Corte scinde il dibattimento contro lo Skerl, deliberando l'assunzione dei nuovi testi e stabilendo la ripresa dell'udienza per il 6 maggio p. v.

Accogliendo quindi la tesi del difensore della Hrvatin, il quale sostiene esistere per lo meno il dubbio che la ragazza abbia custoditi i denari e gli orecchini allo Iermann essendo ignara della furtiva provenienza degli stessi, manda la Hrvatin assolta; mentre condanna lo Iermann ad otto mesi di carcere duro, pena questa, in buona parte già scontata con l'arresto preventivo.

★ Presiedeva il cons. d'appello dott. Andrich; giudici i cons. Pacor, Sbisà, giudice dott. Lucardi; P. M. il sostituto Procuratore di Stato dott. Bencich; difensore dello Iermann e della Hrvatin il dott. Zennaro; dello Skerl il dott. Robba.

### (Giudizio distr. penale di Trieste)

### Una vela che prende il volo, ma che non va lontano...

Il caso è toccato al signor Arturo Guadagni: costui possiede una barchetta e la tiene solitamente in Canale e, qualche sera, si fida di lasciarvi gli attrezzi, debitamente chiusi sotto chiave, però.

Un giorno (alcune settimane fa) gli toccò una brutta sorpresa: sceso nella sua barchetta, vi trovò scassinata la chiusura e mancante la vela e i due remi: il valore d'una ventina di corone.

Cercò e ricercò pel Canale, ma non gli fu dato di trovare la refurtiva. Il caso gli fu propizio quando meno ci pensava: il 14 del mese corrente, in rada, scorse due giovani che bordeggiavano in una loro barchetta, e gli parve che la vela di questa fosse quella venutagli a mancare: accostatosi, non solo la riconobbe con precisione, ma riconobbe per suoi anche i remi che i due giovani maneggiavano.

Li invitò a scendere a terra e li interrogò: essi asserivano aver comperato gli attrezzi da uno sconosciuto per 10 corone e sostenevano la loro buona ragione.

Il Guadagni allora chiamò una guardia e fece sequestrare la vela e i remi: i due giovani - il diciottenne Giuseppe Q. e il diciassettenne Vittorio B. - furono arrestati.

Deferiti ora al Giudizio sotto l'imputazione di furto, furono - anche per la deposizione del danneggiato che dichiarò avergli i due giovani fatto l'imressione di innocenti e sinceri - assolti dall'accusa.

Giud. distr. dott. Alberti.

★ Nel processo di cui riferimmo domenica, per complicità in furto, terminato con un'assoluzione, fu omesso per una svista il nome del difensore, che era il dott. Robba.

### Un incettatore di rame a Buie

Buie, 28. Ieri si tenne il solito mercato mensile d'animali, che fu abbastanza animato. Si presentarono circa 620 capi di bestiame, cioè 86 buoi, 92 vacche, 25 vitelli, 125 asini, 20 cavalli, 206 maiali, 33 pecore, 20 agnelli, 8 capre, 7 capretti. La ricerca di buoi era viva, in quanto ai prezzi, vennero pagati buoi peso vivo a 200 corone al quintale, la media era però di 180 corone.

★ Al 15 d'aprile si presentò al comando di questa gendarmeria certo Eberardo Müller, che legittimatosi quale requisitore incaricato d'una ditta di Trieste, fornitrice del Governo, comperò e pagò a contanti circa tre quintali di rame greggio e tre quintali di rame vecchio dal battirame di qui signor Domenico Pasqualis. Il prezzo però era irrisorio di fronte al valore odierno del rame. Tuttavia il signor Pasqualis, vedendo colui accompagnato da un gendarme, consegnò in buona fede la merce; ed alle proteste del proprietario per il danno arrecato, anche per la diminuzione del prezzo, il Müller consigliò di avanzare reclamo al Capitanato di Parenzo. Però nè al Capitanato di Parenzo, nè alla Luogotenenza di Trieste, nulla sapevano in proposito. Perciò la locale gendarmeria sporse denuncia contro il Müller.

## CRONACA DI GORIZIA

Gorizia, 30. Gli esami per le maestre giardiniere si faranno il 12 giugno e quelli per le maestre di lavoro il 21 giugno p. v. Tempo a presentare le istanze per esservi ammesse, tutto il mese di maggio.

★ Giuseppe Sic, per aver cercato di mettere in circolazione giornali la cui diffusione non è ora ammessa, fu condannato a 24 ore di arresto o alla multa di 10 corone.

★ Arturo S., di 15 anni, da Gorizia, aveva rubato nella tabaccheria Visintin una banconota di 20 corone ed alcune sigarette. Fu ricuperata parte della refurtiva. Il S. fu condannato ad una multa.

★ Quattro lattaie, per aver venduto latte annacquato, furono punite ciascuna con una multa in denaro ed in caso di insolvenza con tre giorni di arresto.

★ Al mercato d'animali furono condotti 493 bovi, 30 vitelli, 550 maiali e 6 cavalli.

★ La signora Cesira Bader ha elargito cor. 3 per la mensa dei figli dei disoccupati.

★ Stanislao Princig, da Cosana, per aver percosso la ragazzina Gioseffa Scolaris, di 9 anni, fu condannato ad un arresto di tre giorni.

★ Massimiliano Gobiz, da Cilli, di 51 anni, si spacciava qui per esperto in medicina, ed approfittando di un momento favorevole rubò in una pistoria zucchero del valore di 11 cor. e lo andò poi a nascondere in una chiesa. Il Gobiz fu scoperto, accusato e punito con due giorni di carcere.

### SCARTO.

Una donna più frivola  
E più inter *senza core*  
Io non ho visto invero;  
Il giorno inter ella passa alle specchio  
E dei vestiti sol s'occupa e *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:  
LIA - ALI.

### PUBBLICHE TAVOLE.

**Compravendite**

Stabile in Roiano Vernielli-terr. per cor. 35.000; stabile in Opicina per cor. 16.000; stabile in Barcola per cor. 12.500; stabile in Servola per cor. 3650.

**Mutui ipotecari**

Cor. 130.000 al 5% a peso di stabili in Chiarbola-terr.; trascrizione cor. 30.000 a peso di stabili in Guardiella-terr.; cor. 3000 al 7% a peso di stabili in Chiadino-terr.; cor. 10.000 al 7% a peso di stabili in S. Maria Maddalena Superiore; cor. 4000 al 6 1/2% a peso di stabili in Servola; trascrizione credito cor. 4000 al 7% a peso di stabili in Cologna-terr.

**Pubblico incanto**

Stabili in Rozzol-terr. per cor. 47.100.

## Borse e mercati

**(Telegrammi del Corr. Bureau)**

PARIGI 30. Rendita francese 3% 72.40; rendita turca unif. 64.10; azioni Banca ottomana 465.—; azioni di Parigi 865.—; Rio Tinto 1619.

LONDRA 29. Consolidati 66 9/16; argento 23 7/8; 4 1/2% rendita giapponese (1908) 87.—; sconto di piazza 2 15/16.

NUOVA YORK 29. Cambio su Londra: Cable trasfers 479.35, 60 giorni 476.60; cambio su Parigi 532 1/2; cambio su Berlino 82 1/2; argento (Bullion) 50 5/8.

*BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI*

**Cereali.**

VIENNA 1. Durante l'odierno mercato principale la ricerca di fagiuoli, piselli e miglio era piuttosto buona. Tendenza ferma e preziz più alti. Buona ricerca con prezzi interi per riso e diverse farine da foraggi e semole. Tempo variabile.

BUDAPEST 1. Senza affari. Tempo bello.

NUOVA YORK 29. Formentone loco 85 1/2; frumento per maggio 165.—, per giugno 143.—, per inverno N. 2 173 1/2, Northern N. 1 174 1/2.

**Farina.**

NUOVA YORK 29. Farina Spring Wheat clears 6.85-6.95.

**Strutto.**

NUOVA YORK 29. Strutto Chicago per maggio 10.12, per luglio 10.40.

**Zucchero.**

NUOVA YORK 29. Zucchero Granulated Standard 6.00, Centrifugal 4.77.

**Caffè.**

NUOVA YORK 29. Caffè fair Rio loco 7 3/4; caffè Rio per gennaio 7.65, per maggio 6.05, per luglio 7.30, per settembre 7.44, per dicembre 7.59. Vendite 21.000.

**Cotoni.**

NUOVA YORK 29. Middling 10.50. Cotoni Nuova York per gennaio 10.79, per maggio 10.12, per luglio 10.28, per agosto 10.42, per settembre 10.52, per ottobre 10.61, per dicembre 10.76. Importazioni di cotoni 17.000. Cotoni New Orleans per maggio 9.77, per luglio 10.08, per ottobre 10.32, per dicembre 10.47. Middling 9.43.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.


# OFFERTE SPECIALI DI RARA CONVENIENZA

**1 Serie FORME DI CAPPELLI** in moderno lavoro di paglia, nei colori di moda più in voga. Le più recenti creazioni di primarie fabbriche viennesi . . . . . . . . a Cor. **4.50**

**1 Serie FORME DI CAPPELLI** in modernissimo lavoro di paglia, esemplari delle recentissime apparizioni della moda, in eminente bellezza, in tutti i colori moderni . a Cor. **5.50**

**3 Serie CAPPELLI GUARNITI** per signore e signorine.
Splendide guarnizioni del massimo buon gusto, eseguite secondo gli ultimi modelli estivi, a prezzi di convenienza del tutto speciale, Cor. **7.-, 9.-, 11.-**

**2 Serie FIORI PER CAPPELLI,** nuovi arrivi in scelta straordinariamente ricca, in molti fiori bellissimi della modá . . . . . . . . . . al gruppo a centesimi **45 e 75**

# Grande vendita Guanti

Continua ancora questa settimana la vendita occasionale di GUANTI DA UOMO E DA DONNA, finchè dura il deposito.

La convenienza dei prezzi di questi guanti è il tema del giorno del mondo muliebre di Trieste!

**Serie I: Guanti da uomo e da donna,** colorati, neri e bianchi, buona qualità, anche traforati, in tutte le grandezze . . . . . . . al paio centesimi **60**

**Serie II: Splendida qualità di Guanti da uomo e da donna** fra i quali Guanti molto fini di filo in tutti i colori di moda ed in tutte le grandezze al paio centesimi **80**

*La nostra garanzia:*

Malgrado la straordinaria convenienza che offrono i prezzi delle nostre „Occasioni“, anche per queste vale la solita nostra garanzia:

**cambiamo cioè le merci non convenienti oppure le riprendiamo, restituendo l'importo pagato.**

NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO! SI È SERVITI SOLTANTO A RICHIESTA!

# M. WEISS

Nel nostro Buffet giornalmente Concerto Safred dalle 4.30 alle 7 pom.

Abbattuti dal dolore, partecipiamo agli amici che il nostro adorato

# CARLO STICOTTI

**impiegato comunale**

lasciò la giovane vita, senza un bacio dei suoi cari, a Nisc, in Serbia.

La madre ved. **GIOVANNA**, i fratelli **dott. PIERO, GIULIA, CAMILLO, OFELIA** mar. **VISINTINI, AMALIA,** anche a nome dei cognati e degli altri congiunti.

TRIESTE, 2 maggio 1915.

---

†

Le addolorate famiglie **Grattoni, Zanon, Benardon,** dànno il triste annunzio alla rimanente parentela ed agli amici che questa notte serenamente si spegneva, dopo atroci sofferenze, confortata dai suoi cari, la loro adorata

# Emilia

mamma, sorella, zia, suocera e rispettivamente nonna.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 1. maggio 1915.

Il presente serve quale partecipazione diretta

---

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

## PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

RAGAZZA ventenne, tedesca, offresi per bambini od altri lavori di casa non pesanti. Offerte «Volonterosa» Piccolo. 9733 A

## PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

DOMESTICA pratica lavori casa, sappia cucinare cercasi. Presentarsi 9 ant. fino 4 pom. Scorcola Coroneo 685, porta 12. 3760 B

RAGAZZA cercasi con buoni attestati, piccola famiglia, via Chiozza 42, terzo, sinistra. 13728 B

## DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

BUSTAIA capacissima raccomandasi alle distinte signore. Lavoro accuratissimo, prezzi mitissimi. Via Giulia 13, porta 9. 3951 C

QUATTORDICENNE offresi come cocchiere oppure mezzo facchino. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 3843 C

PERSONA capace, con lunga esperienza commerciale, corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, contabile, viaggiatore (incaricato affari), desidera occuparsi presso buona azienda. Primarie referenze, miti pretese. Proposte sub «Disponibile» al Piccolo. 3977 C

SIGNORINA media età offresi per condurre bambini a passeggio o per compagnia a signora vecchia. Offerte sub «Fiducia» al Piccolo. 9676 C

## POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

COPIATORE capacissimo cercasi prontamente verso buon stipendio. Segall, Piazza Borsa 7. 9653 D

GARZONA calzolaia che sappia cucire cercasi. Via Boschetto 1, primo. 13727 D

LAVORANTI calzolai per lavori fini cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4011 D

RAGAZZO 17-18 anni cercasi prontamente. - Lazzaretto vecchio 21, vini. 4019 D

SOTTOMAGAZZINIERE capace ramo caffè, cercasi. Offerte sub «Caffè» al Piccolo. 13724 D

## CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERE (2) elegantemente ammobiliate, affittansi, modico prezzo. Barriera vecchia 29, porta 8. 3860 E

CAMERE due, ammobiliate, una letto, altra da pranzo, cucina completa con gas, vicinanza Giardino pubblico, affittasi prontamente. - Indirizzo Piccolo. 3939 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, con gas, paraggi Giardino pubblico, affittasi a distinte persone. Via Luigi Galvani N. 3, p. 7. 3938 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Paduina 5, dal portinaio dalle 1-2. 9746 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. San Lazzaro 8, porta 9. 4001 E

CAMERA elegantemente ammobiliata cor. 20, cameretta ammobiliata cor. 16 mensili affittansi. Rapicio 8, primo, destra. 3795 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, compreso buonissimo vitto, 70 corone mensili affittasi prontamente. Eventualmente due persone, 60 mensili ognuna. Belvedere 2, III, porta 12. 9728 E

STANZA bellissima, soleggiata, ingresso libero affittasi a prezzo limitato. Indirizzo Piccolo. 3845 E

STANZA bella, ariosa, ammobiliata, unico subinquilino, affittasi corone 24. Rossetti 18, porta 5. 9640 E

STANZA grande, soleggiata, vuota, volendo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3921 E

## CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

STANZA grande, ingresso libero, uso scrittorio, città, eventualmente due, cercansi. Offerte con prezzo al Piccolo «Scrittoio». 9641 F

## ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

APERTURA lunedì 3 maggio corsi separati oppure combinati tutte materie commerciali, lingue italiana, tedesca, dattilografia, stenografia. Corone dieci mensili. Studio Cernè, Carducci 32. 3772 G

BIBLIOMORFIA di 400 lingue. Reyer. Valdirivo 30, ore 12-13. 8666 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana in 12 lezioni. Successo garantito. Grospitz, Silvio Pellico 10. Iscrizione 1-2.30. 9750 G

SIGNORINA darebbe istruzione tedesco a signorina in cambio francese. Offerte «Francese» Piccolo. 13729 G

TEDESCO, grammatica, conversazione, corrispondenza, Grospitz, Silvio Pellico 10. Inscrizione 1-2.30. 9751 G

VIOLINISTA provetto impartirebbe coscienziosamente lezioni, metodo teorico-pratico. Offerte «Neumi» Piccolo. 3865 G

## OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO ideale (Villa), tre stanze, poggiuolo, bagno, camerino, luce elettrica, giardino, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 3995 L

APPARTAMENTO signorile, vicino Giardino pubblico, primo piano, quattro stanze, (una ingresso libero), poggiuolo, accessori, affittasi agosto, oppure prontamente. Cologna 2, portinaio. 3993 L

APPARTAMENTO di 7 camere, cucina, accessori e giardino, affittasi dal 24 agosto prossimo v. nella villa Vianello, via Tigor 19. Rivolgersi Amministrazione via S. Nicolò 32, II. 9721 L

APPARTAMENTI di tre stanze, camerino, cucina affittansi prontamente nello stabile nuovo via Tigor 15. Rivolgersi: Amministrazione via S. Nicolò 32, secondo. 9722 L

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, davanti, due stanzini, poggiuoli, luce elettrica, vista giardini, affittasi. Petrarca 5. 9765 L

APPARTAMENTI e locali diversi affittansi prontamente e per agosto. Informazioni e distinte S. Nicolò 4, II, 3-4. 8311 L

APPARTAMENTO soleggiato, posto in una piazza centro città, composto di tre camere cucina affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3960 L

APPARTAMENTI in campagna, due camere, cucina, due camere, camerino, cucina con orto corone 360 affittansi prontamente. Guardiella 1766 strada nuova Opicina, di fronte alla finanza. 2944 L

APPARTAMENTI di quattro camere, camerino da bagno, cucina, soffitta. Tre camere, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas, volendo luce elettrica. Posizione centrica affittansi per il 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 3550 L

APPARTAMENTO composto di otto camere, cameretta, camerino da bagno, soffitta, due ingressi, due cessi, acqua, gas, luce elettrica, facilmente divisibile in due quartieri, nel centro città, affittasi per il 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 3551 L

APPARTAMENTO bellissimo 2 camere, camerino, cucina subaffittasi prontamente causa partenza abbuonando parte affitto. Via Canova 13, V. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 9616 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina corone 32, 36 mensili compreso acqua, accessori. Destra chiesa Roiano 1. 9476 L

**APPARTAMENTI soleggiati, ariosi, due, tre camere, camerino, cucina, closet, poggiuolo, luce elettrica, affittansi prontamente via Ghirlandaio 206, due minuti dalla stazione tram Sette Fontane. Inoltre magazzini e negozi. Amministratore Musizza, via S. Teresa 6, Telefono 76-VI.** 4009 L

CAMERA e cucina, vuota, affittasi a sposi. Via Galileo 10, V, porta 21. 9691 L

FONDO coltivabile, attualmente prato, affittasi. Scorcola-Coroneo 765 (Villa Reiss). Amministrazione Clemencich. 9754 L

MAGAZZINETTO centralissima posizione, chiaro, asciutto, luce elettrica, annue 800 cedesi affittanza. Indirizzo Piccolo. 3659 L

MAGAZZINO spazioso, asciutto, chiaro via Miramar 13, affittasi. Musizza, Via S. Teresa 6, telef. 76-VI. 4010 L

MAGAZZINETTO con scrittoio, gas, affittasi prontamente, condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 3978 L

## ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti)
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARREDAMENTO stanza, suste, materassi lana vendonsi in giornata, qualunque prezzo. - Barriera 23, I, sinistra. 9730 M

BICICLETTA Peugeot perfettissima, cor. 60 vendesi. Carpison 5, I, sinistra. 3992 M

CANOTTO a motore, buonissimo, adatto per qualunque scopo, vendesi a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 13699 M

CAVALLO da tiro cercasi. Offerte sub «Cavallo» Piccolo. 9695 M

CARTOLINE bromuro splendide vendonsi occasione, prezzo mitissimo, causa partenza. - Fano, Barriera 29, porta 12. 4005 M

CANARINI Harz e femmine, due usignuoli, vendonsi. Via Manzoni 24, quinto. 13723 M

FUSTI di vino capacità due ettolitri cercansi. - Via Geppa 23. 9648 M

LIBRERIA antica cercasi. Offerte al Piccolo sub «Preme» indicando dimensioni. 3915 M

MOTOCICLETTA 2-4 HP cinghia conica, buono stato acquistasi. Offerte con prezzo indirizzare: Piroscafo «Miramar» Albona. 13712 M

MILORD quasi nuova, di fabbrica milanese, vendesi occasionalmente, mancanza spazio. Indirizzo al Piccolo. 3912 M

MOBILI di tre stanze, prezzo conveniente vendonsi prontamente causa partenza. Via Conti 26, terzo, 6. 13726 M

MOTORE a benzina o benzolo 3-6 HP, cedesi, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 3950 M

MANTELLI seta, vestiti vendonsi causa lutto. Acquedotto 22, primo. 4017 M

## CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

DECRETO trattoria città in appalto giudiziale sabato 1. maggio ore 10 ant. Giudizio distrettuale affari civili, via Sanità 19, primo. 3916 N

NEGOZIO ottico oreficeria bene avviato vendesi buone condizioni. Offerte sub «Ottico» Piccolo. 98932 N

4000 corone cercansi, garanzia sicura. Offerte sub «Mutuo 9626» Piccolo. 9626 N

## ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

STABILE, vasto terreno, ottima rendita, vicinanza piazza Barriera, vendesi saldo prezzo da convenirsi, anche permuta. Offerte «100.000» al Piccolo. 3873 O

## COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AUTOMOBILE ottimo stato, prenderebbesi a nolo. Dettagliate offerte sub «Auto» al Piccolo. 3991 P

FORNO, compreso sabbia ed istruzione vendesi cor. 7.20, Cesca, via Caserma 14. 9621 P

INFEZIONI intestinali, bruciori di stomaco, cattiva digestione guariscono le pillole di naftolo composte, preparate secondo prescrizione medica nella farmacia Zanetti. Via Nuova 41. 13526 P

LANA cor. 3 chilogramma, rame vecchio cor. 2, acquistansi. Giovanni Appel Piazza Scuole israelitiche. 3562 P

LANA da materassi acquistasi a cor. 2.50 al kg. Rivolgersi o scrivere Acquedotto 60, botteghino erbaggi. 9520 P

LIQUIDAZIONE con forti ribassi di tutte le merci esistenti. Negozio vestiti fatti «Angolo Arcata-Sapone». 9598 P

LANA materassi acquistasi pagando prezzi alti. Scrivere: Parini 8, Berg. 9644 P

LANA materassi usati acquistasi cor. 2.50 al chilogr. Via del Rivo 19, Bisin. 9645 P

LANA materassi usati pagasi cor. 2.50 in più. - Via Madonnina 22, Marinschech. 9646 P

LANA da materassi, usata, acquistasi pagando più della concorrenza. Scrivere o rivolgersi Stadion 10, portinaia. 9663 P

LANA a prezzo conveniente, comperasi. Indirizzo: via Pozzo bianco 1, Jochanàn Levi. 9662 P

LANA usata comperasi a 5 cor. Piazza delle Scuole israelitiche 4, Campanera. 4016 P

TUBETTI carta sigarette «Union», scatolette tascabili, con, senza cartone, trovansi presso cartolerie, specialità tabacchi e migliori appalti. 3976 P

VINO Istria, partita circa 100 ettolitri, nero «Terrano»; 80 bianco «Moscato», vendesi prontamente; visitarsi, prelevarsi cantina produzione, Istria. Indirizzo Piccolo. 13719 P

## VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

FIRENZE. La Pensione Gonnelli, via Palestro 5, Albergo Moderno, pratica prezzi eccezionalmente convenienti durante il periodo di guerra. 13717 Q

GRIGNANO. Pension Restaurant «Meridionale» stanze villeggiatura, prezzi modici. Telefono 415, R. IV. 9565 Q

## DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

SISIFO 8. Una speranza ha sollevato l'animo mio, tanto triste, se si realizasse, quale felicità...! 13730 R

NON pretendo, e ormai non voglio nulla. In tutti questi lunghi anni, nemmeno una volta ti sei degnato direttamente, ti sei sempre nascosto, avevi paura di degradarti! Mi hai fatto soffrire assai, tanto che mai più dimenticar potrò. 280 R

LETIZIA. Perchè non si rivela? Venga con un pretesto. Gradirei tanto. 3975 R

SIGNORE, vedovo tre figli, trentaquattrenne, bella presenza, buona posizione, desidera contrarre matrimonio con vedova senza figli o signorina con dote, scopo sviluppare azienda bene avviata. Serietà, segretezza. Desiderasi fotografia, garantendone restituzione. Renzo Rossi Caffè Schwarz, Gorizia. 13716 R

N. 30610. Se non temi per te, ritira lettera posta restante centrale, tuo nome. 13720 R

MONT Blanc: Scrivi d'ora innanzi: Marburg, posta restante. Infiniti, Tuo. 13722 R

MY. Ansiosa aspetto conferma raccomandata. Tante cose care. Con affetto. Tutta tua. 13721 R

ACROPOLI. Venerdì fatalità per pochi minuti. Forse possibile domani. Infiniti. 4018 R


# FRAMBUA

squisito sciroppo, a spina, a Cor. 1.60 al litro. Per spedizioni con rivalsa tanto con Posta, in damigiane da 5 Chgr., oppure con ferrovia o vapore, da 20 Chgr. in poi (peso brutto per netto, recipiente gratis) a ragione di Cor. 1.30 al Chgr. Ditta: E. IURCEV, Via Acquedotto N. 9.

# BIGLIETTI LOTTERIA

vende e compera il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio N. 6.

# NOVITÀ SENSAZIONALE!!!

**Cannocchiale da campo „IDEAL"**

**con finissime lenti ottiche di I.a qualità.**

**16 istrumenti ottici riuniti in uno strumento solo che si può ripiegare per portarlo comodamente in tasca.**

Il cannocchiale da campo «Ideal» si può usare quale: cannocchiale da campo, da turista, da teatro, da potersi regolare per qualsiasi forza visiva, come specchio per gli occhi, la laringe, il naso, quale microscopio con obiettivo per vedere il più piccolo corpo animato ecc. Serve inoltre ottimamente quale bussola, come occhiali per leggere, lente di ingrandimento semplice o doppia per esperimenti di ogni specie, quale telescopio da potersi regolare per qualunque vista, quale apparato stereoscopico per assumere panorami, cartoline con vedute e fotografie ecc., quale specchio che sia sempre alla mano. Non esiste altro apparato ottico che possa servire a tanti scopi come questo.

**Un pezzo, compr. l'istruz., Cor. 3, 3 pezzi Cor. 8**

Spedizione verso rivalsa a mezzo della Ditta in novità:

**M. Swoboda, Vienna III/2, Hiessg. 13/P**

# Ecco!

**ARTICOLI IGIENICI.**

Calze elastiche, Fascie per vene varicose, Cinti, Sospensori, Ovatta e Fasciature. Tientidritto, Fascie mensili per Signore, Ventriere, Irrigatori, Termometri per febbre.

**Tintura per capelli „LONGIN"**

bottiglie grandi 4.—, piccole 1.20.

**M. GÀL, Corso 4**

Articoli da toilette, Saponi, Profumi, Spazzole p. denti, Pettini, Bretelle ecc.

# 500 FORNI TRASPORTABILI

rotondi cm. 44, ovali cm. 47

**a Corone 6.50**

muniti di 2 finestrelle con cimieri di nichelio per osservare la cottura del pane. - Da non confondersi con altri fabbricati di minor pregio per quanto riguarda materiale e costruzione. Spedizioni per la provincia soltanto da Gorizia verso invio anticipato del denaro oppure verso rivalsa, franco di nolo e imballaggio.

Per rivenditori prezzi speciali.

**RENATO CAPPELLANI** GORIZIA, Corso Verdi 31. TRIESTE, Via Piccolomini 8, I.

**LENTIGGINI** nonchè rossori alla faccia ed al naso, punti neri, pustole, grinze, pelle cadente, nonchè ogni altro difetto di carnagione scompaiono garantitamente con la

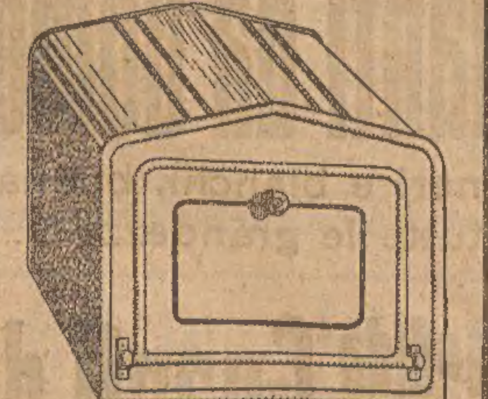
**pasta Pompadour del dott. A. Rix.**

Assolutamente innocua. Un vasetto di prova Cor. 1.—, un vasetto grande Cor. 3.—. **Latte di perla del Dott. A. Rix**, una cipria liquida in rosa e bianco e giallo naturale, una bottiglia Cor. 3.—.

Spedizione discreta a mezzo del Laboratorio di cosmetica del Dott. A. Rix, Vienna IX, Berggasse 17/F. — Deposito: Farmacia Minerva, Piazza S. Francesco e Farmacia Lloyd.

**HOTEL FLORIAN, GRAZ** per la buona borghesia. Per la durata della guerra prezzi delle stanze ridotti e cioè da Cor. 2.— in più, 90 stanze con ogni confort, riscaldamento centr., bagni, ascensore, luce elettr. Posizione centrale, bella, sulla Mur. Anche stanze a mese da Cor. 40 in più. Ottima cucina viennese. Hans Weitzer, albergatore.

**Forno a gas Cor. 18.—**



**A PICCOLE RATE MENSILI SI PUÒ AVERE LA CASA FORNITA DI OGNI COMFORT MODERNO**

**Lampade** dei più svariati e moderni disegni.
**Focolai a gas** i più economici e perfetti.
**Scaldabagni istantanei.**
**Vasche di zinco** e di ghisa, americane.
**Stufe a gas** con e senza il tubo di scarico.

*ERNESTO ROCCO & C.o*
*Via Zovenzoni 5-7, Telef. 1323.*

Successo garantito, altrimenti si restituisce il danaro. - Parere medico sull'eminente efficacia. - Migliaia di lettere di elogio a disposizione del P. T. Pubblico.

**UN BEL SENO SPORGENTE E SODO**

si ottiene con l'uso della CREMA PER IL SENO del MEDICO DOTTOR A. RIX, analizzata dall'autorità, garantita innocua, per qualsiasi età, di effetto rapido e sicuro, per uso esterno. L'unica crema per il seno che grazie alla sua straordinaria efficacia vendesi nelle farmacie, nelle profumerie fornitrici di Corte ecc. Scatola di prova Cor. 3.—, scatola gr., sufficente per ottenere un successo, Cor. 8.—.

**Kos. Dott. A. RIX Laborat., Vienna, IX, Berggasse 17-F**

Spedizione con la massima discrezione. - Deposito generale: FARMACIA „ALLA MINERVA, Piazza S. Francesco, e FARMACIA LLOYD, via Orologio 1.

# Vino di China
*ferruginoso*
# Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI.

**Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.**

RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.

**Sapore squisito. Oltre 9000 Certificati medici.**

Premiato con 23 medaglie in varie Esposizioni.

**FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE**

# TEATRO FENICE

**OGGI Domenica 2 Maggi OGGI**

**POVERA LEDA!**
Dramma della „CINES"
interpretato da **LEDA GYS**

**IN PRETURA**
Scene veneziane in un atto di Ottolenghi
recitate dalla Compagnia comica „La Famigliare"

**Soltanto per pochi giorni!**

# Radotzky coi suoi 5 ORSI siberiani

**ENORME SUCCESSO**

**LINDA DELLA VILLE** Divetta eccentrica.

**ROBERTO PRIMOSSICH** Baritono.

Chiuderà lo spettocolo la comica: **I CONTRATTEMPI DI BIDONI.**

*La miglior Carta da Sigarette è la*

# *„Centauro"*

80 FOGLIETTI

*Vendesi dappertutto a cent. 4 il libretto.*

# BENZOLINA

**:: la nuova sostanza motrice ::**

**per automobili e motori stabili**

## Perfetto surrogato della benzina

**Numerose referenze da parte di esercizî dello Stato e militari, nonchè dalla cerchia dei grandi industriali.**

# M. ELFER

**VIENNA I, Krugerstrasse 3.**

# BREVETTI

**Prima di ricorrere a società estere per lo sfruttameto di brevetti, chiedere schiarimenti ed istruzioni all'ingegnere**

**M. GELBHAUS** Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato.

**Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.**